



Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica

www.siedp.it

MAESTRA POSSO
RACCONTARTI
IL MIO DIABETE?



Sabato, 26 settembre 2009

Il Giornata Nazionale
del Diabete Mellito nel bambino
Il bambino con diabete e la scuola

Aula Magna Facoltà di Economia - Università di Tor Vergata Roma
Viale Columbia, 2 - Ora 9:00-13:00

www.diabetebambinolazio.info

ANCHE I BAMBINI
POSSONO AVERE
IL DIABETE



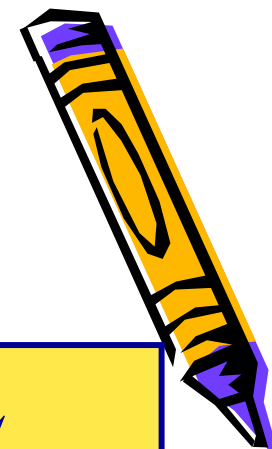
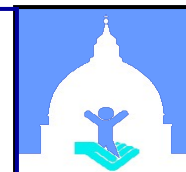
Con il patrocinio di



REGIONE LAZIO

INDAGINE SUL DIABETE A SCUOLA IN ITALIA

Ippolita Patrizia Patera
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
UO Endocrinologia-Diabetologia



Articolo 1

1. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano predispongono, nell'ambito dei rispettivi piani sanitari e dei limiti finanziari indicati dal Fondo Sanitario Nazionale, progetti-obiettivo, azioni programmate

d) ad agevolare l'inserimento dei diabetici nelle attività scolastiche, sportive e lavorative

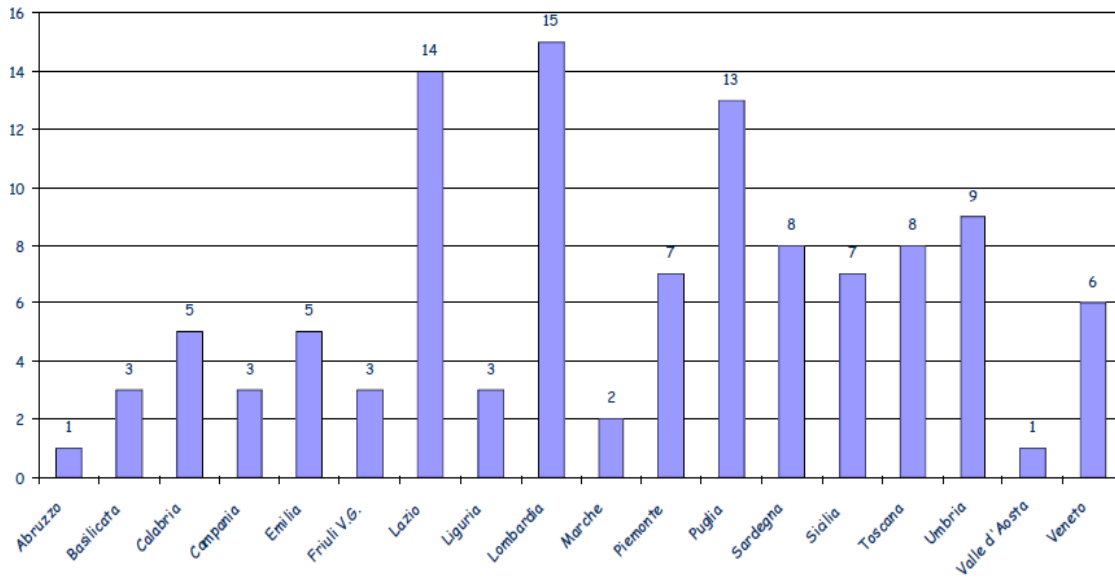
2. Gli interventi regionali di cui al comma 1 sono rivolti:

d) ad agevolare l'inserimento dei diabetici nelle attività scolastiche, sportive e lavorative.

Articolo 2

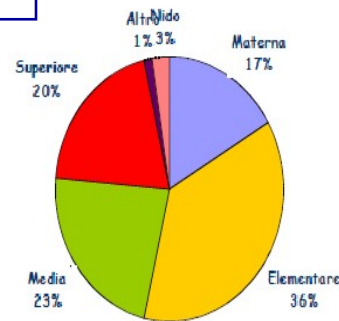
Per la realizzazione di tali interventi le unità sanitarie si avvalgono dei servizi di diabetologia in coordinamento con i servizi sanitari distrettuali e con i servizi di medicina scolastica.

Numero interviste per regione

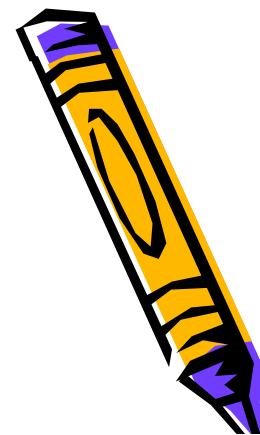
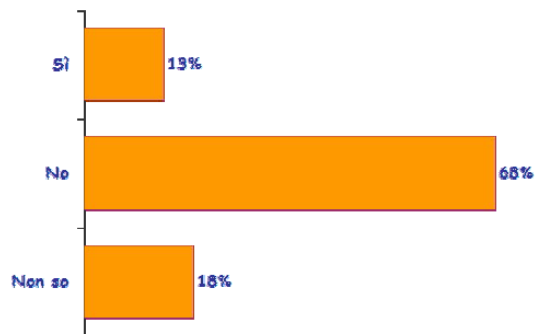


Il bambino con diabete a scuola
Indagine Diabete Forum

Tipo di scuola

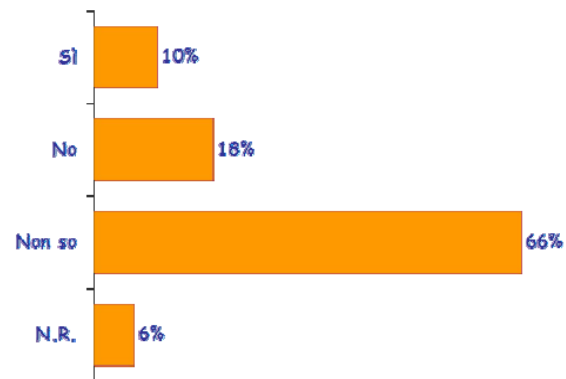
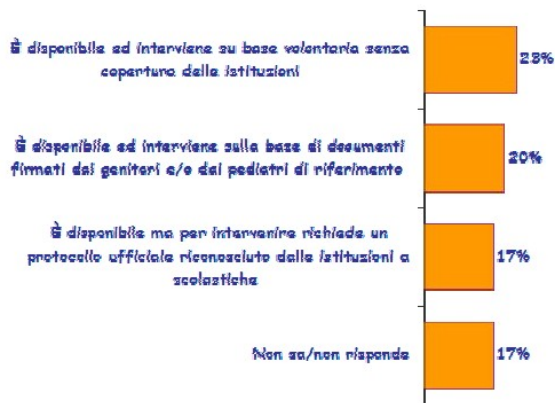


Nella vostra realtà locale esiste un accordo per l'assistenza al bambino con diabete nella scuola?

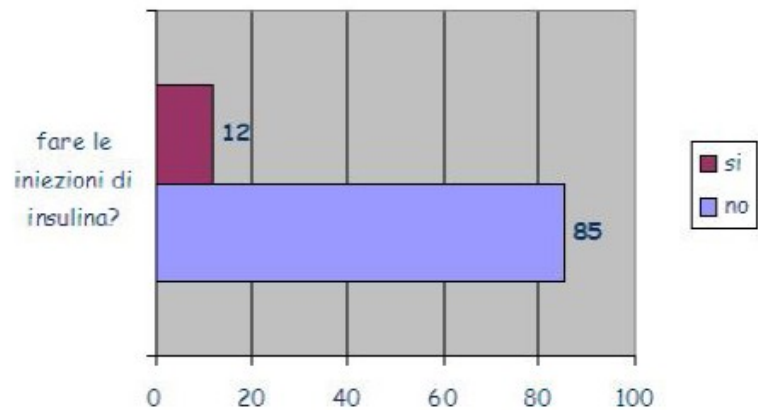
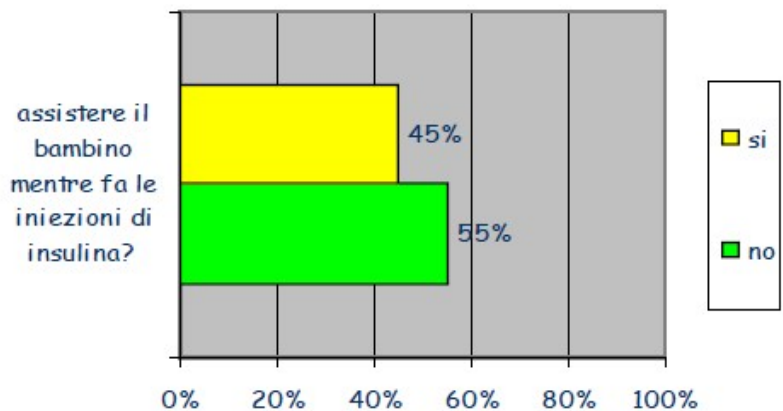
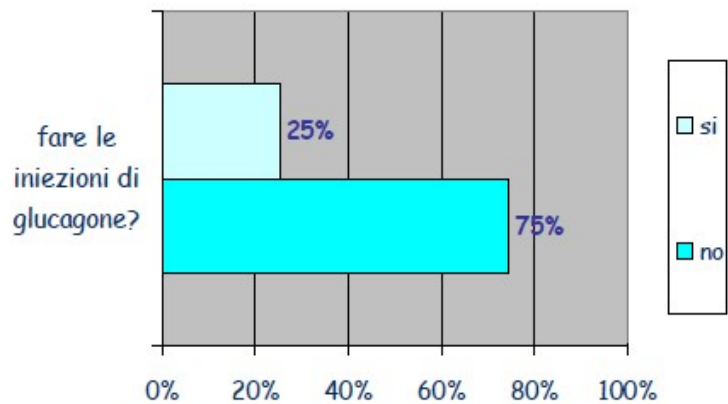


Le raccomandazioni del 25 novembre 2005 approvate dai Ministri dell'Istruzione e della Salute Moratti - Storace. "Linee guida somministrazione di farmaci in orario scolastico" sono state recepite, con atto ufficiale, dalle Istituzioni della Regione?

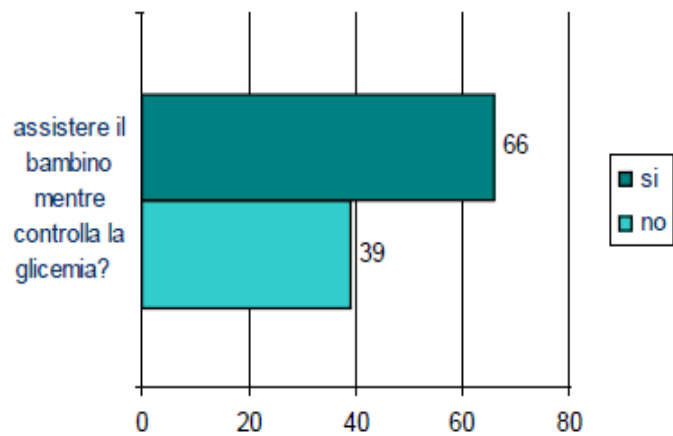
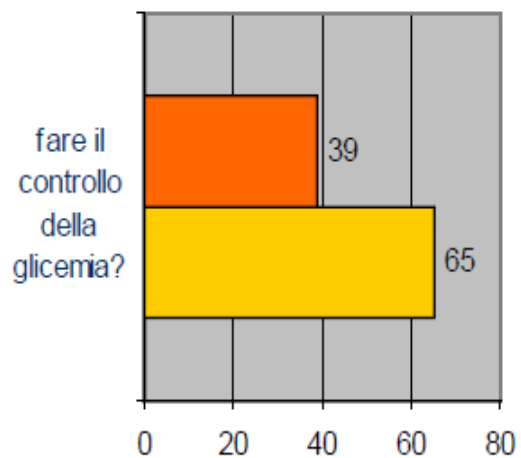
Quali problemi riscontrate più frequentemente da parte del personale scolastico?



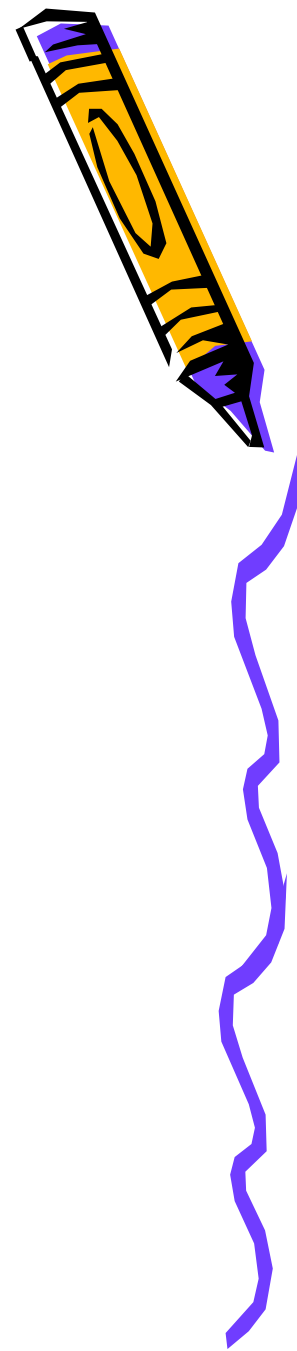
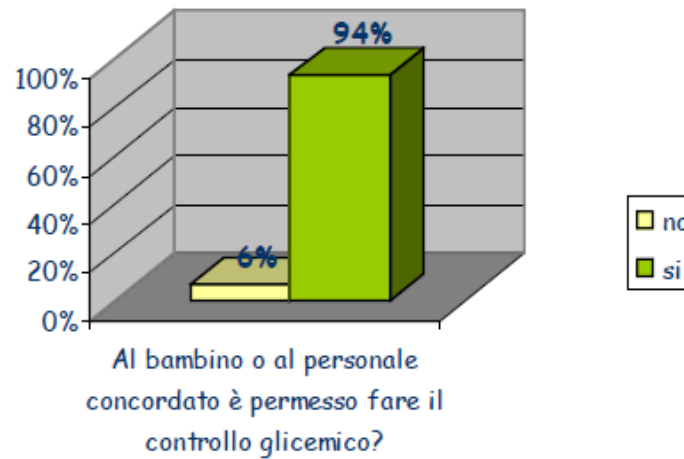
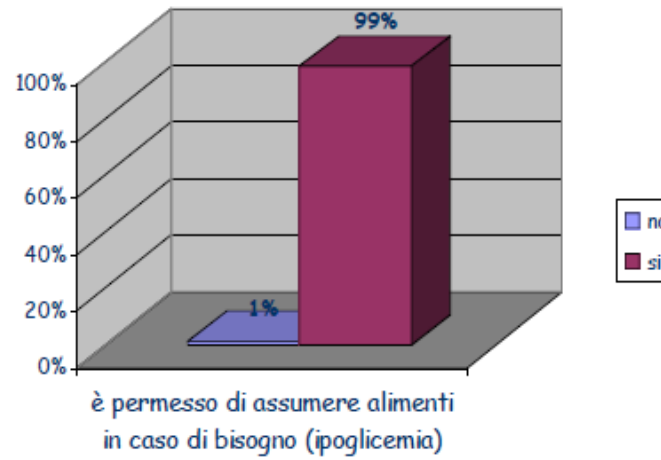
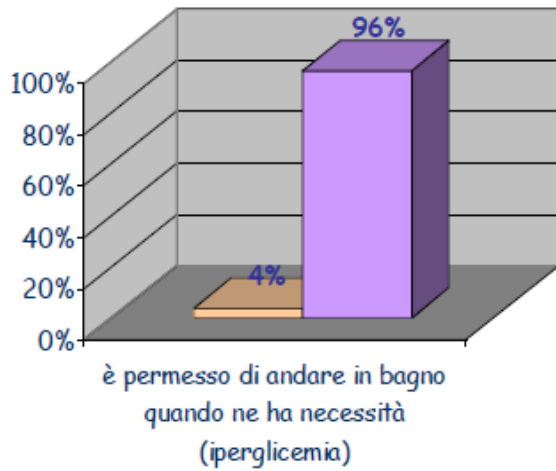
In particolare il personale scolastico è disponibile a:



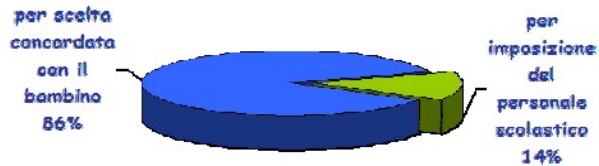
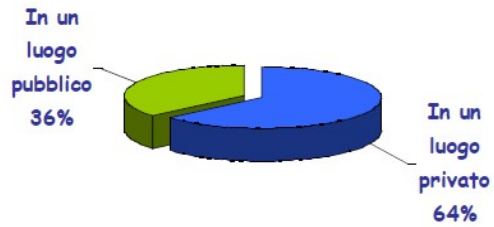
In particolare il personale scolastico è disponibile a:



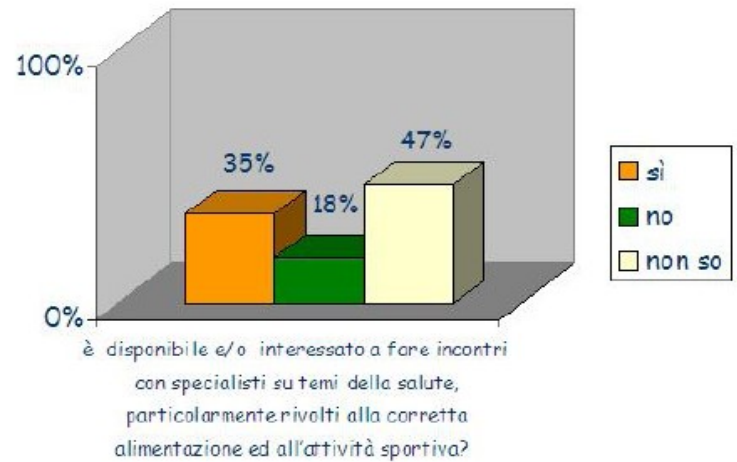
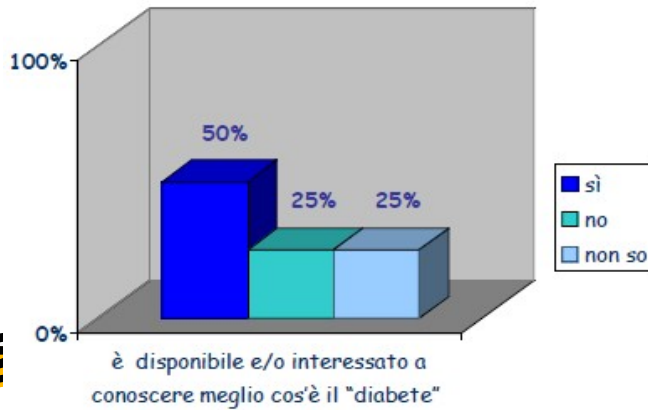
Inoltre al bambino...

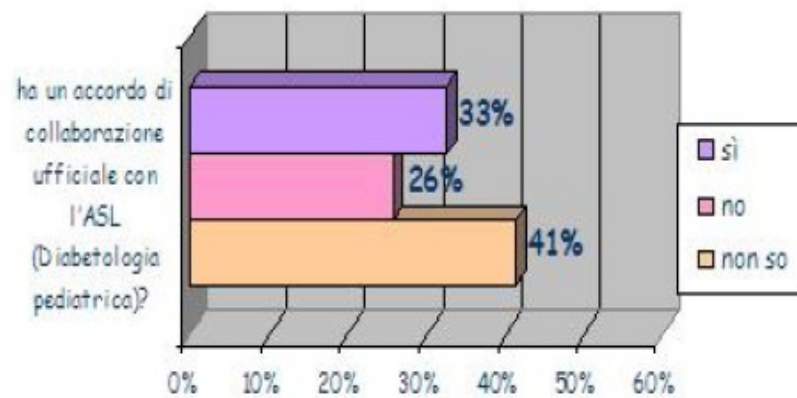
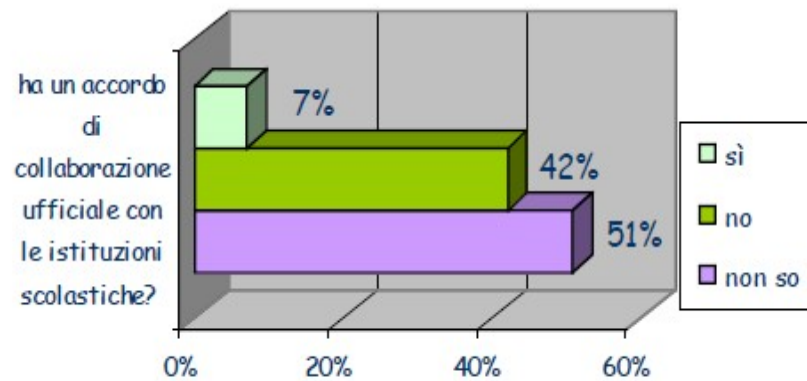
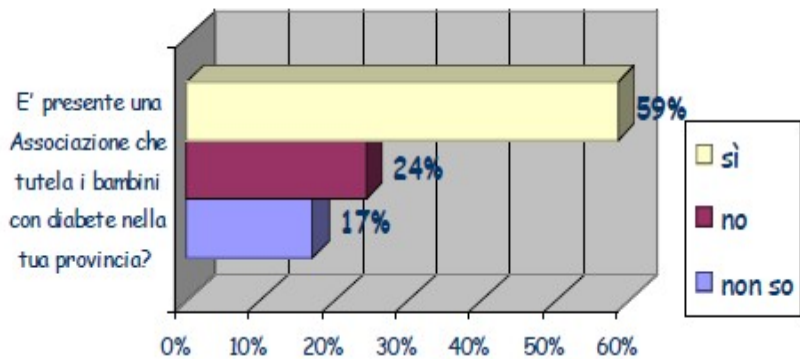
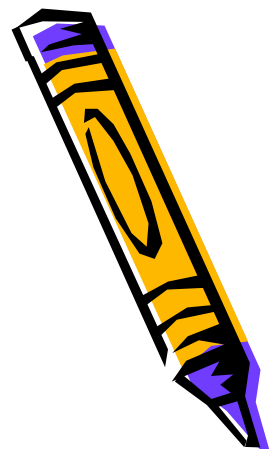


Al bambino o al personale concordato è permesso fare il controllo glicemico?



E il personale scolastico...

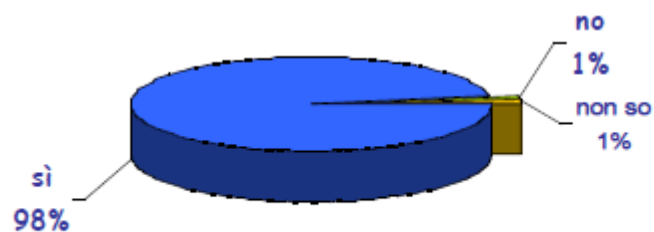




Siete a conoscenza di protocolli concordati tra Aziende Sanitarie Locali, Istituzioni Scolastiche ed Associazioni?



Ritieni utile la definizione di un Protocollo d'intesa, per l'assistenza al bambino con diabete in orario scolastico?

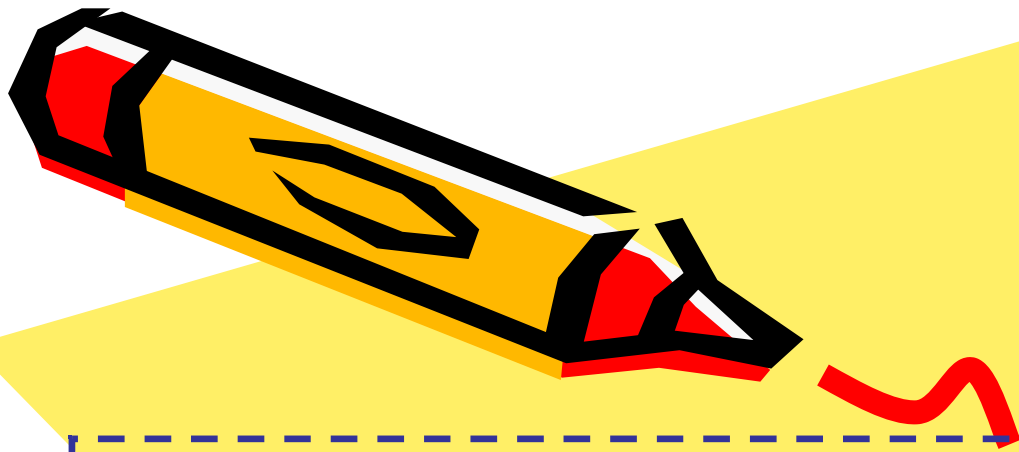


PROGETTO ALBA

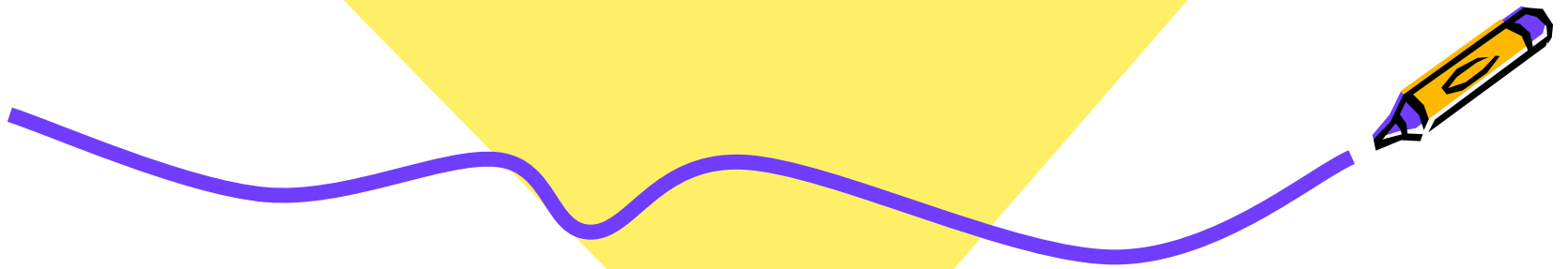
Luglio
2008

Questa presentazione
è stata preparata dalla Medi-Pragma
ad uso esclusivo della Spett.le
NOVO NORDISK FARMACEUTICI S.p.A.



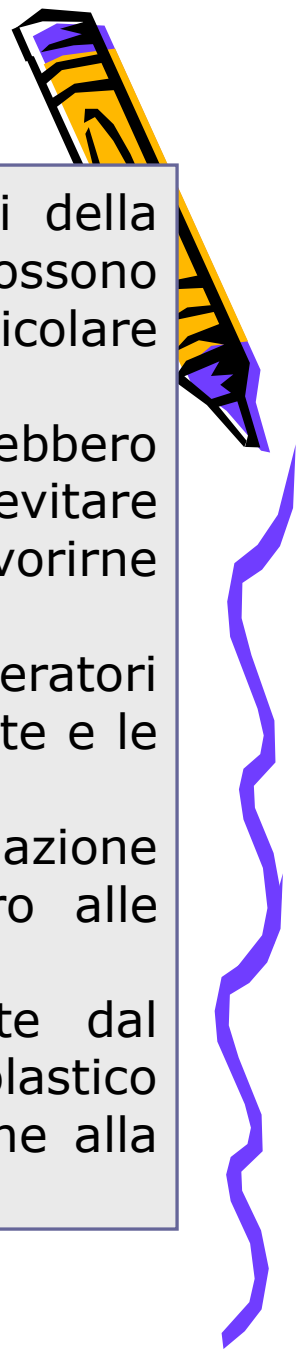


**DAWN YOUTH
PROJECT**



OBIETTIVI

- **Comprendere** il vissuto dei giovani diabetici nei confronti della patologia evidenziando le barriere (sociali e personali) che possono contribuire a discriminarli nei contesti in cui vivono (con particolare attenzione all'ambiente scolastico).
- **Esplorare** le necessità di comunicazione e le attività che potrebbero essere intraprese nell'ambiente scolastico in senso lato per evitare fenomeni di isolamento del giovane con diabete e favorirne l'integrazione sociale.
- **Valutare** la percezione del reale coinvolgimento degli operatori sanitari nelle problematiche quotidiane del giovane con diabete e le iniziative poste in atto per migliorare la loro qualità di vita.
- **Determinare** in che modo la Scuola (primo punto di aggregazione e socializzazione al di fuori della famiglia) viene incontro alle necessità di un giovane con diabete.
- **Valutare** lo stato di attuazione delle indicazioni redatte dal Ministero della Salute in merito alla gestione in ambiente scolastico dei soggetti con patologie croniche con particolare attenzione alla patologia diabetica.



METODOLOGIA

→ Lo Studio ha seguito un iter ampiamente utilizzato nell'ambito della **Ricerca Sociale** ed articolato in due fasi distinte:

→ Una prima **fase qualitativa** condotta attraverso la realizzazione di **Focus Groups** con genitori di bambini con diabete che frequentano la scuola elementare o media inferiore (6 - 13 anni) e di **Triadi** con bambini con diabete della stessa età.

→ Una seconda **fase quantitativa** che ha previsto l'autocompilazione di un questionario semi-strutturato da parte di genitori di bambini con diabete che frequentano la scuola elementare o media inferiore (6 - 13 anni) e di personale scolastico docente e/o direttivo attivo all'interno di scuole dello stesso ordine e grado.



METODOLOGIA

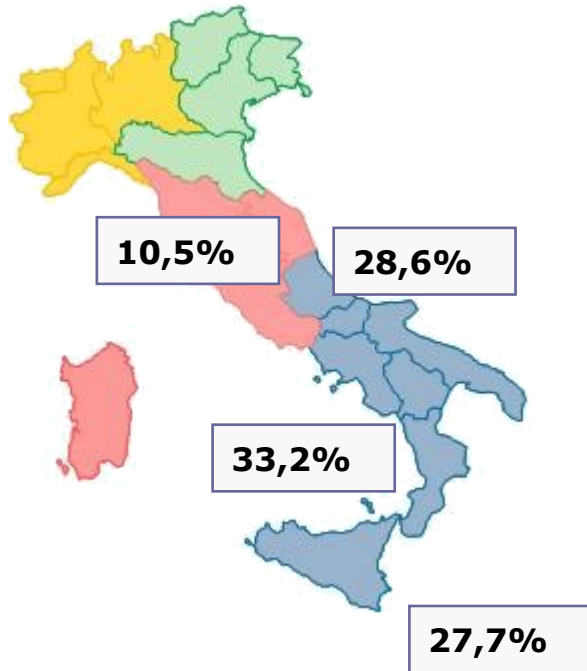
- Sulla base di quanto emerso dalla prima fase dello Studio Medi-Pragma ha provveduto alla stesura di **due questionari** (genitori e personale scolastico) attraverso cui si è valutata l'intensità dei fenomeni di interesse per lo Studio.
- Per velocizzare ed ottenere informazioni da tutte le realtà regionali del nostro Paese, si è ritenuto opportuno coinvolgere in questa fase dello Studio i **Centri di Diabetologia Pediatrica** che hanno proposto ai genitori dei loro pazienti la compilazione del questionario durante i loro accessi alla struttura.
- I questionari per il personale scolastico sono stati recapitati direttamente agli interessati presso i locali della scuola e spediti, dopo essere stati compilati, alla Sede di Medi-Pragma per le successive analisi statistiche.
- La rilevazione è stata effettuata tra **maggio e giugno 2008**.



GENITORI



CAMPIONE

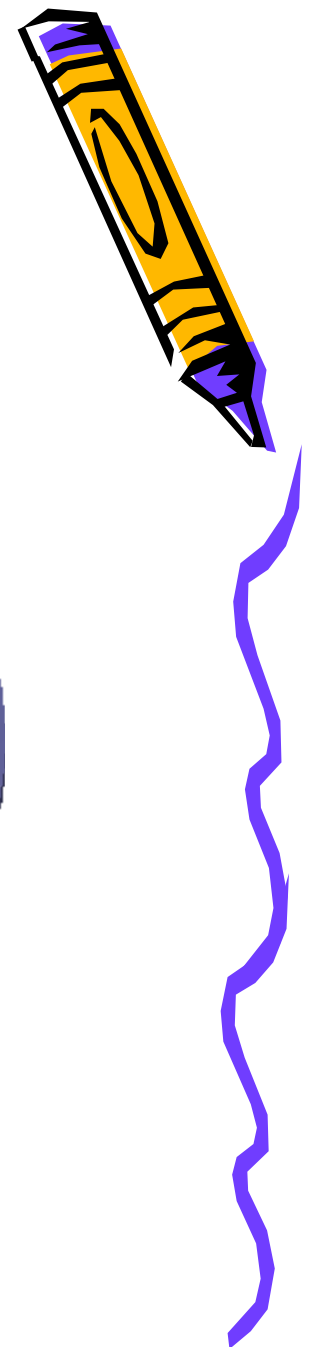


Base : 220

- Sono state condotte nel complesso **220 interviste** a genitori di bambini con diabete contattati presso i **Centri di Diabetologia Pediatrica** attivi su tutto il territorio nazionale.
- La **distribuzione territoriale** delle interviste è stata determinata in modo tale da garantire una capillare copertura di **tutte le Regioni Italiane**.



CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE



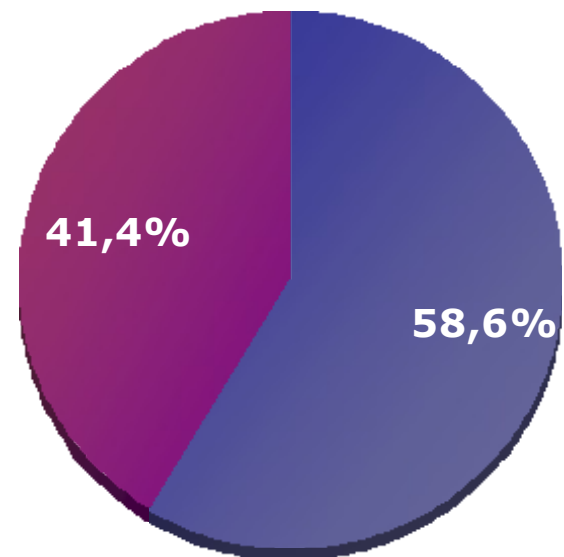
Età del bambino

$\mu = 10$ anni (*range 6-14*)

Età alla diagnosi

$\mu = 5$ anni (*range 1-12*)

Genere



■ Maschio

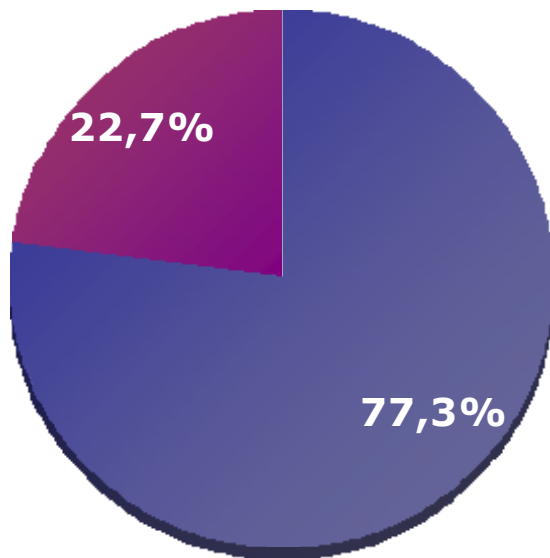
■ Femmina

Base : 220



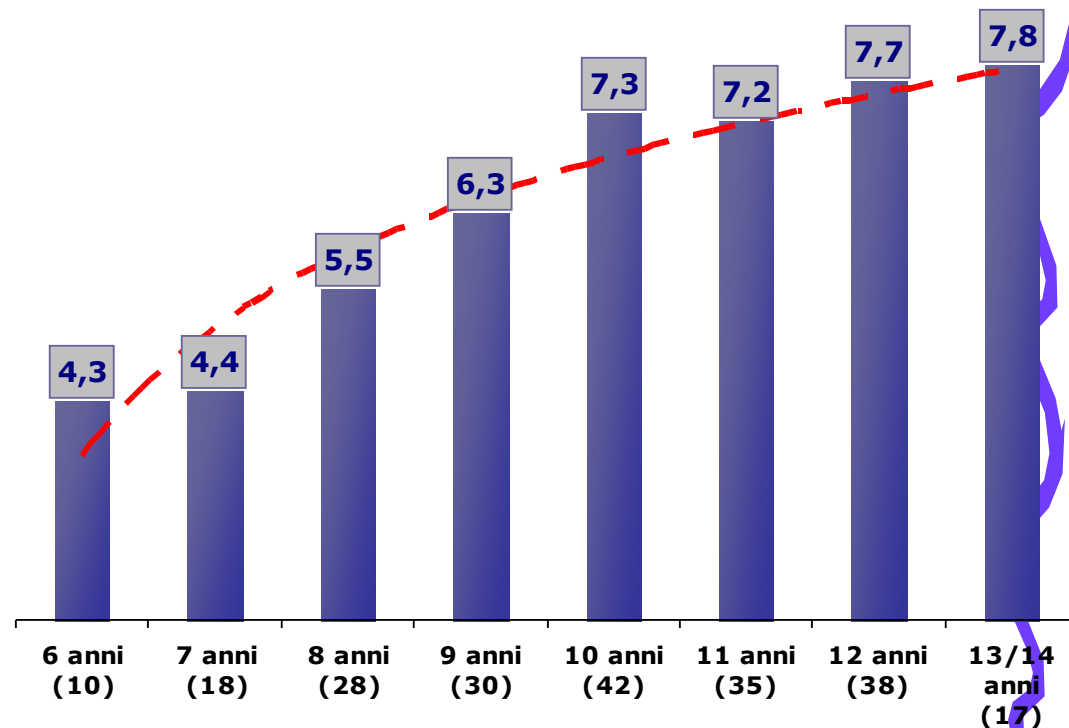
GESTIONE DEL DIABETE

Attualmente, il suo bambino è seguito, nella gestione del diabete, dallo stesso medico che ne ha curato gli esordi?



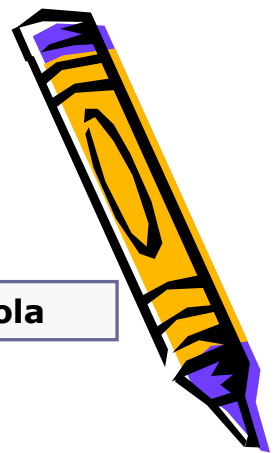
■ Sì
■ No

Che grado di autonomia ha suo figlio nella gestione del diabete? (scala 1→10)

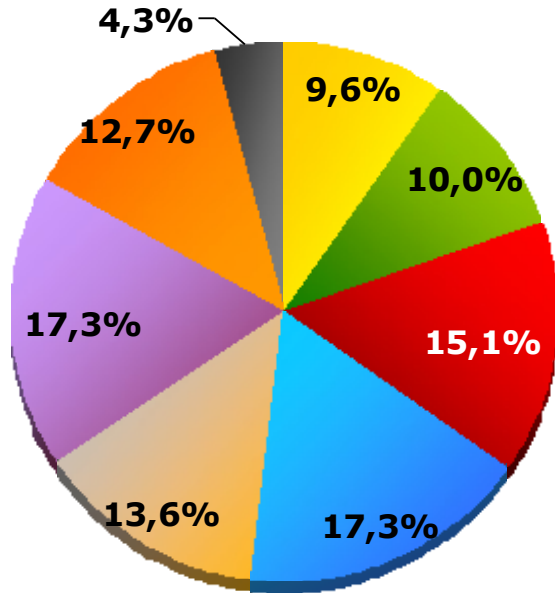


Base : 220

BAMBINI A SCUOLA - I

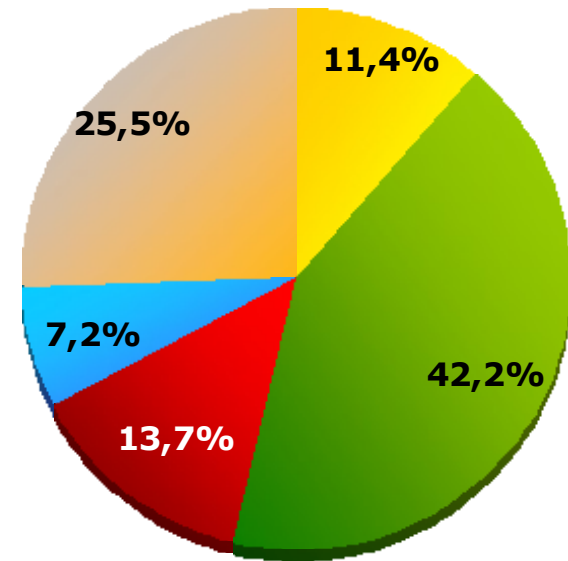


Che classe frequenta suo figlio?



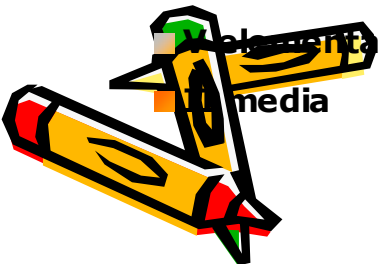
- I elementare
- II elementare
- III elementare
- IV elementare
- I media
- II media
- III media
- IV media

Ore di permanenza a scuola

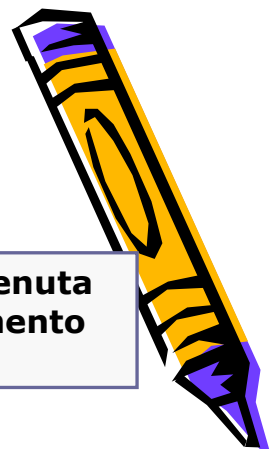


- Fino a 4h e 30'
- Da 4h e 31' a 5h
- Da 5h e 01' a 5h e 30'
- Da 5h e 31' a 6h
- Oltre 6h

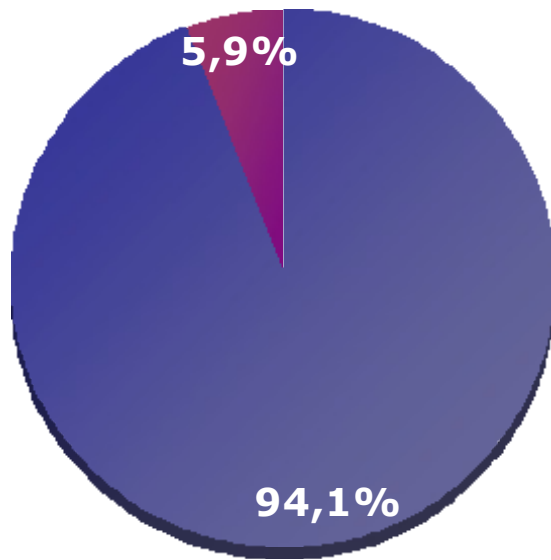
Base : 220



BAMBINI A SCUOLA - II

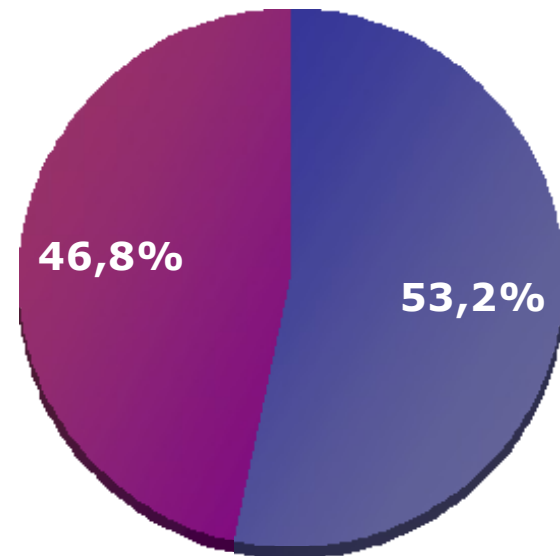


Suo figlio frequenta una scuola pubblica o privata?



■ Sì
■ No

La diagnosi di diabete è avvenuta precedentemente all'inserimento di suo figlio a scuola?



■ Sì
■ No

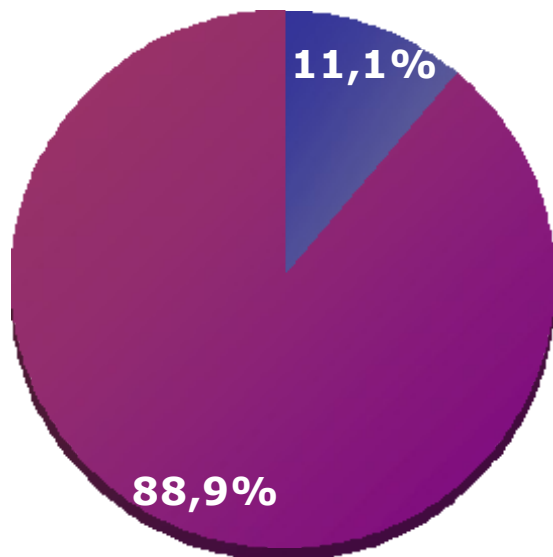
Base : 220



DIABETE E SCELTA DELLA SCUOLA



La scelta della scuola è stata influenzata dalla condizione di suo figlio?

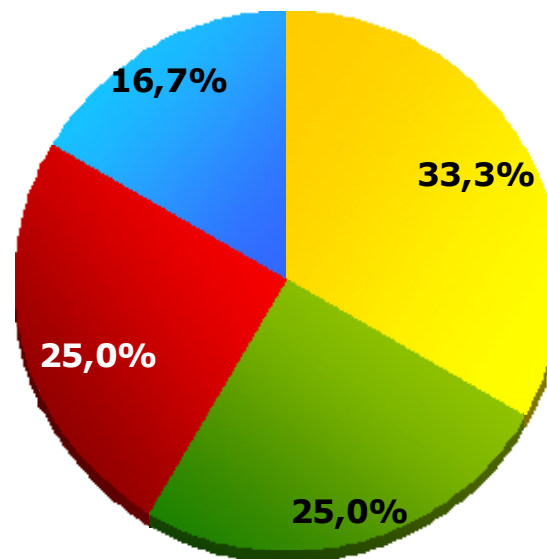


Sì

No

Base : 117

In che modo?



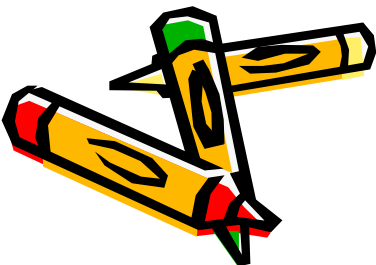
Breve distanza da casa

Orario flessibile/ridotto

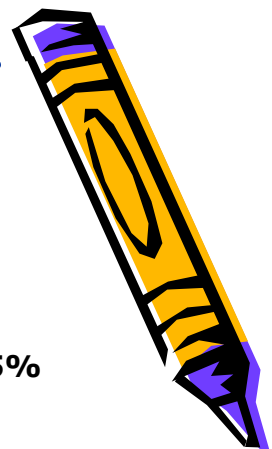
Presenza di strutture (infermeria, mensa, ecc.)

Esperienza di altri genitori

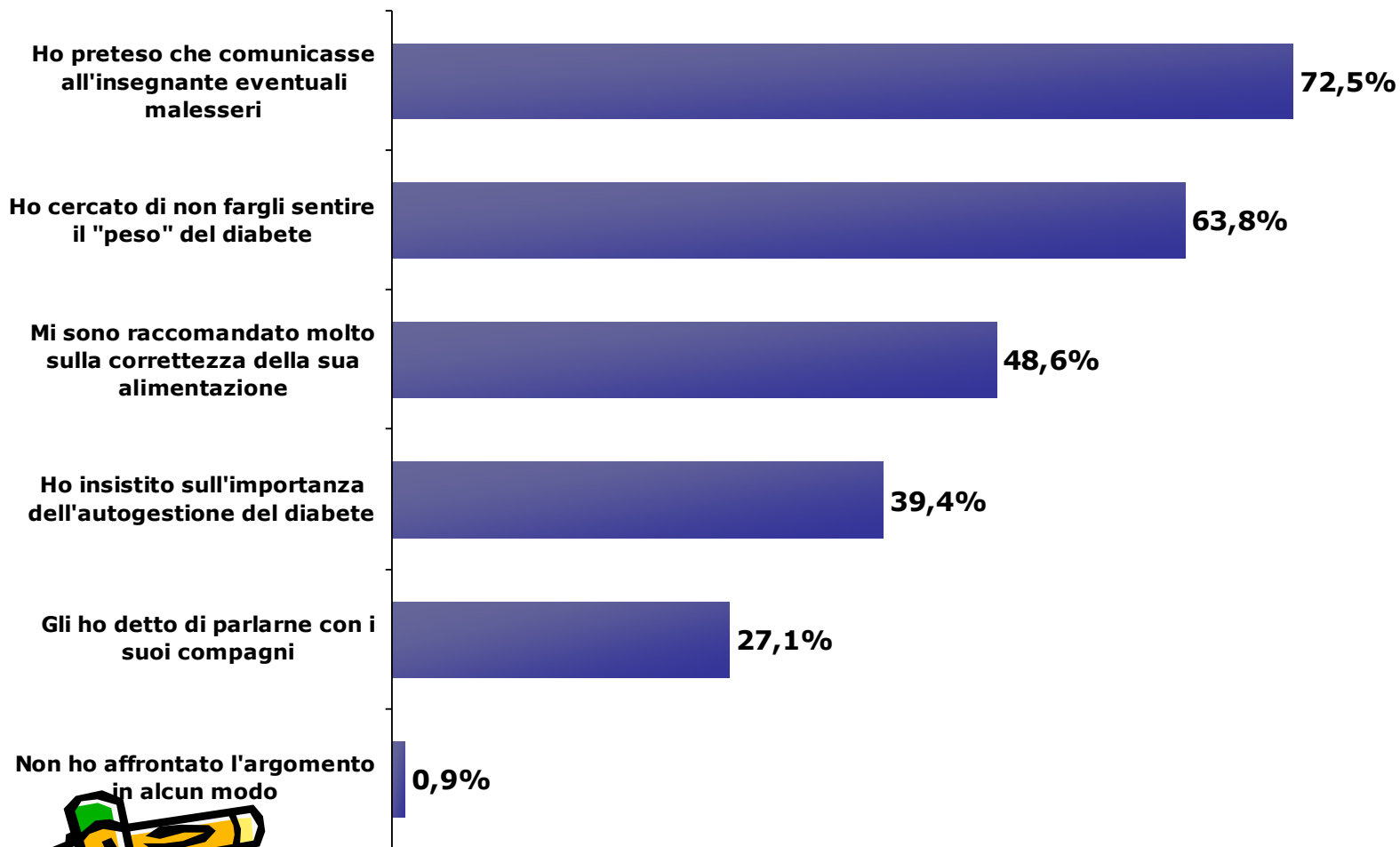
Base : 13



GESTIONE DEL DIABETE A SCUOLA - I



In che modo ha affrontato con suo figlio i problemi relativi alla gestione del diabete al momento dell'inserimento a scuola?



Non ho affrontato l'argomento in alcun modo

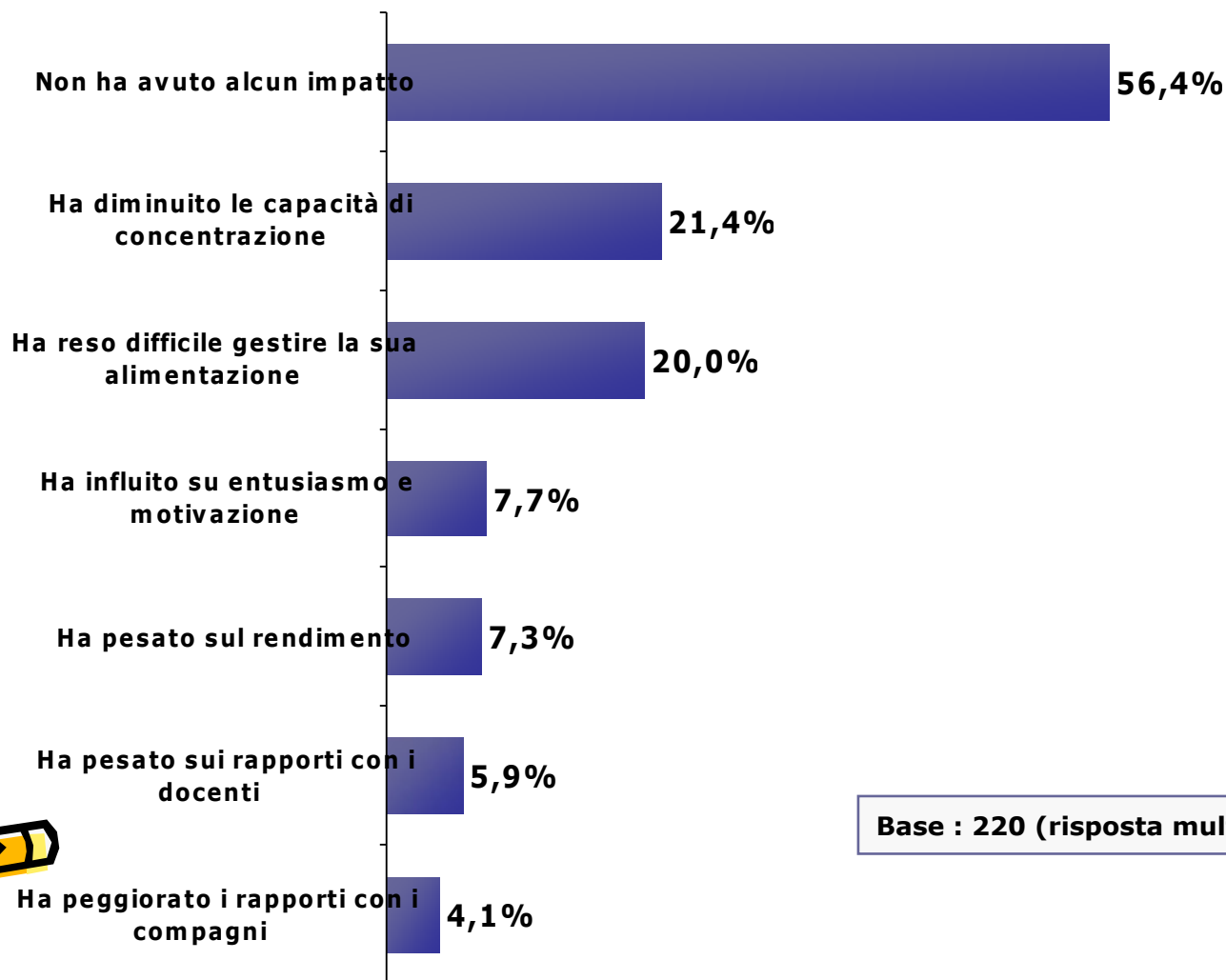
0,9%



Base : 220 (risposta multipla)

GESTIONE DEL DIABETE A SCUOLA - II

Che tipo di influenza ha avuto l'insorgere del diabete sulla attività scolastica quotidiana di suo figlio?



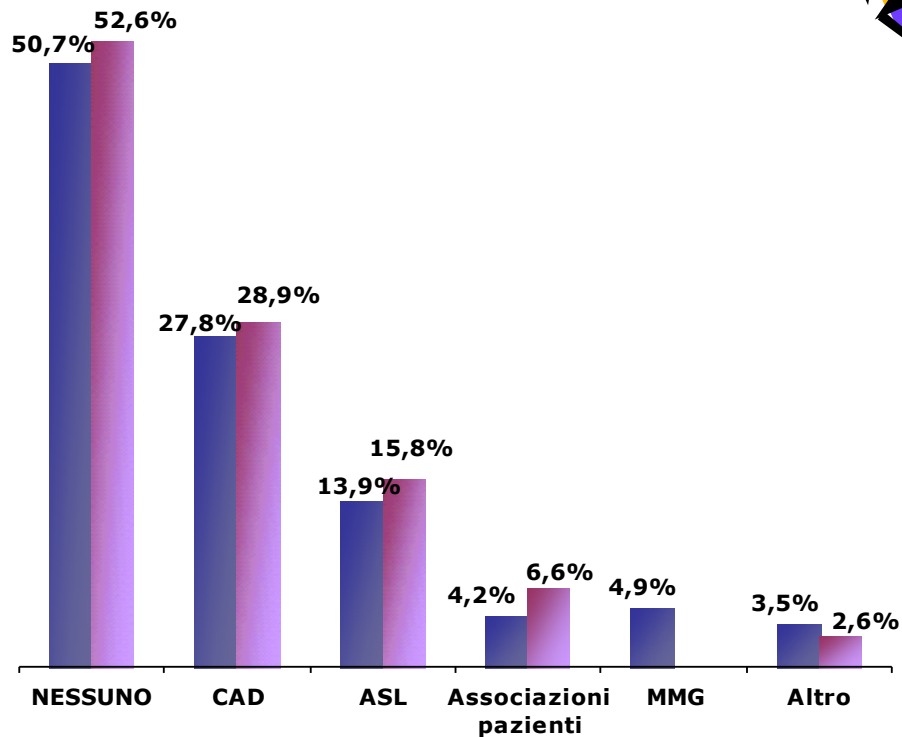
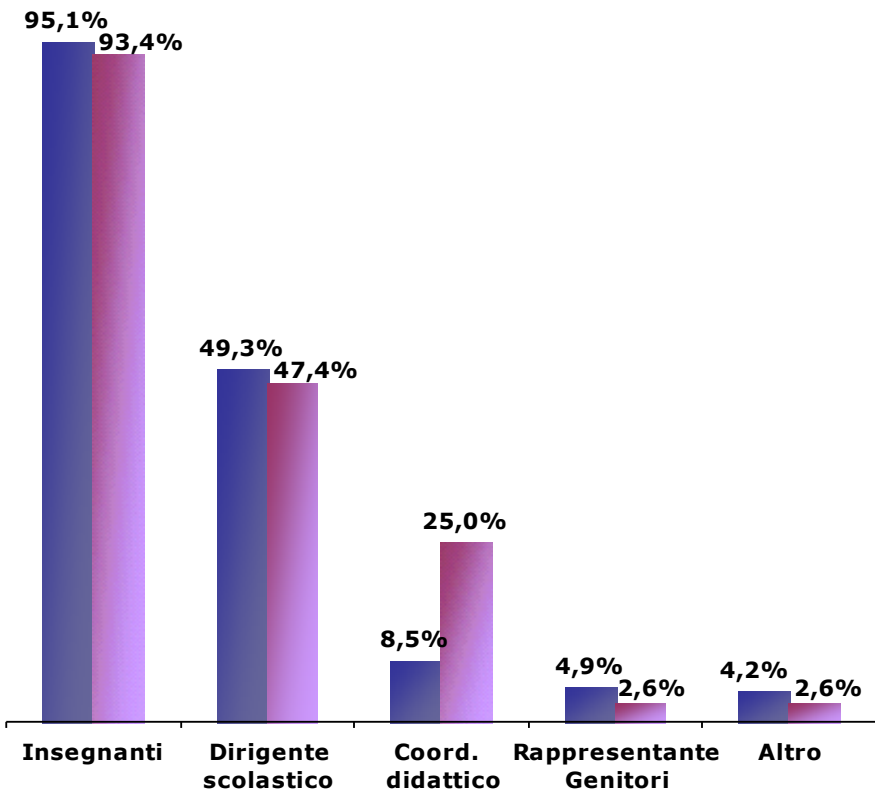
Base : 220 (risposta multipla)

INSERIMENTO A SCUOLA



Con quale figura all'interno dell'Istituto frequentato da suo figlio ha affrontato il discorso del diabete e della sua gestione?

Con quale figura all'esterno dell'Istituto frequentato da suo figlio ha affrontato il discorso del diabete e della sua gestione?



■ Elementare (144) ■ Media (76)

■ Elementare (144) ■ Media (76)

(risposta multipla)



INSERIMENTO SCOLASTICO - 2

→ IL COINVOLGIMENTO DELLE INSEGNANTI

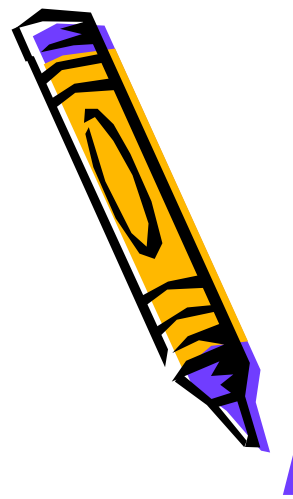
Non sempre ai compagni di classe viene fornita una spiegazione dettagliata di cosa sia il diabete.

Quando questo avviene, è un'iniziativa personale del genitore o dell'insegnante a sua volta istruita dal genitore.

I bambini vengono esclusi da questo tipo di attività.

Esiste da parte degli insegnanti una diffusa tendenza a parlare poco in classe di questo problema per:

- non far sentire il bambino *diverso*
- non concentrare troppo l'attenzione sul bambino
- per evitare un coinvolgimento personale



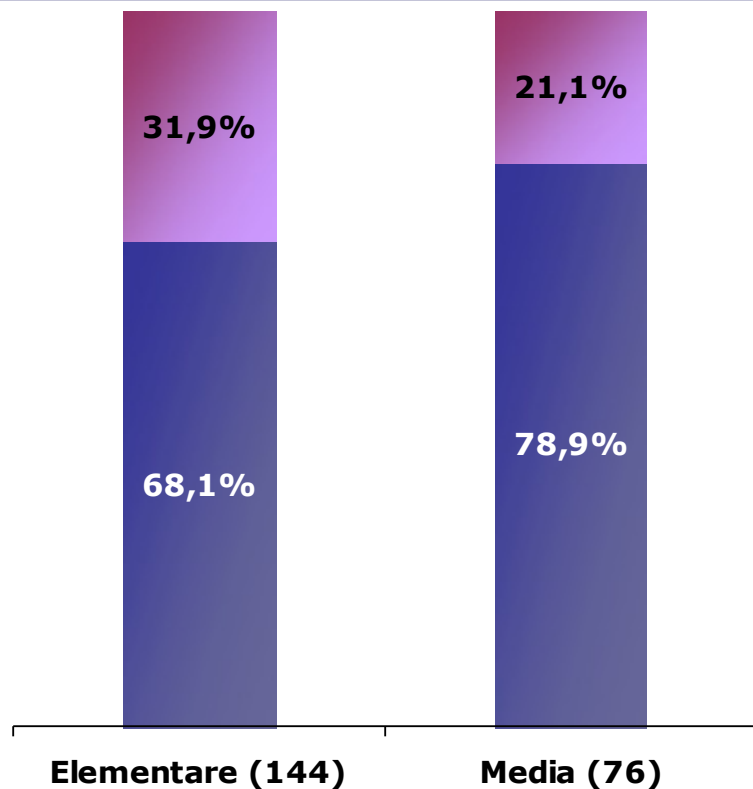
“...da me lo sanno tutti perché il primo giorno mia mamma è andata a dirlo alla professoressa e lei lo ha poi spiegato a tutta la classe.....” (Federica 12 anni - VR)

“...mia mamma ha spiegato tutto all'insegnante ma in classe non se ne mai parlato.. l'insegnante si comporta come tutti gli altri...” (Alessandra 9 anni - CL)



DIFFICOLTÀ DI GESTIONE A SCUOLA

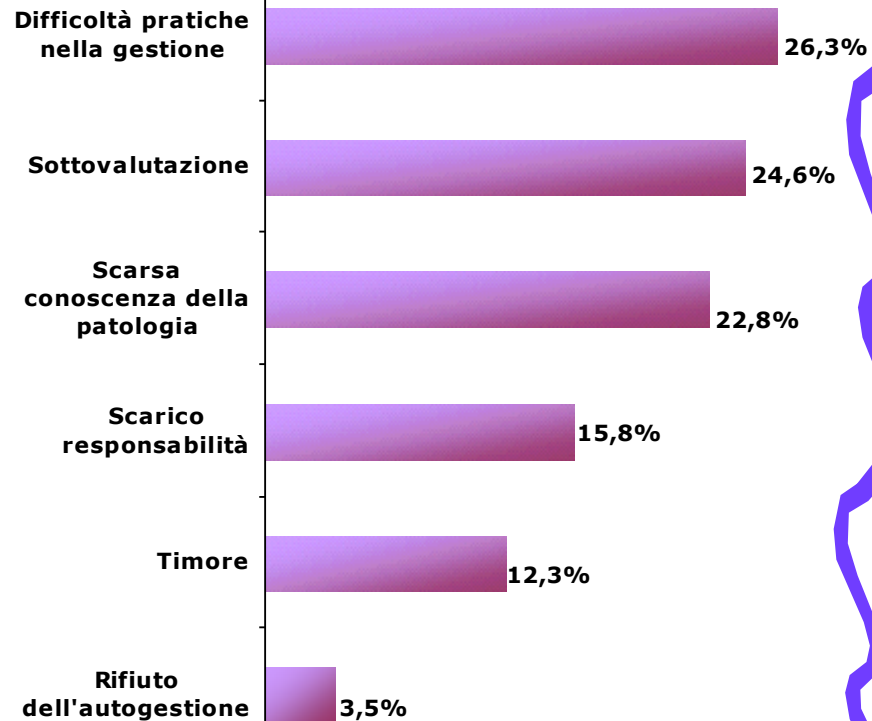
Ha riscontrato difficoltà, da parte del personale scolastico, in merito alla gestione del diabete di suo figlio durante l'orario scolastico?



Sì

No

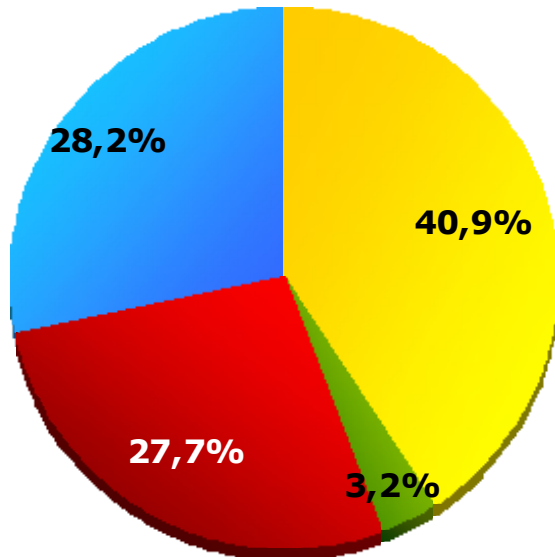
Di che tipo?



Base : 62 (risposta multipla)

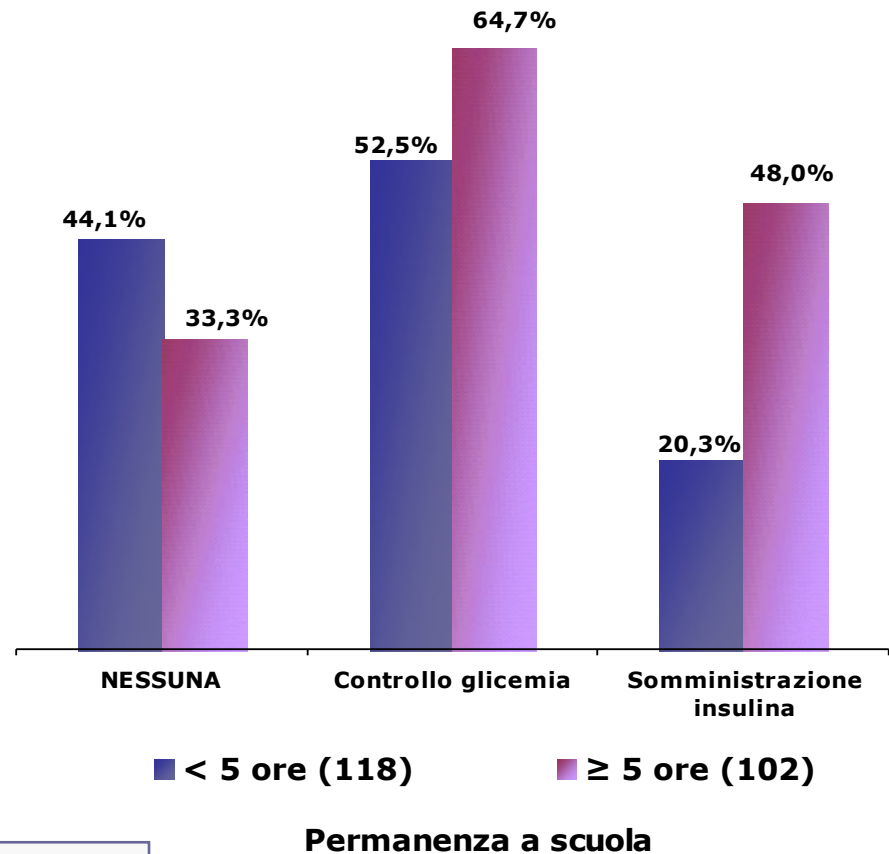
GIORNATA SCOLASTICA

L'Istituto frequentato da suo figlio ha un frigorifero per conservare il glucagone, da somministrare in caso di ipoglicemia grave?



- Sì, era già presente
- Sì, è stato richiesto da me
- No
- Non so

Che tipo di attività connesse alla gestione del diabete di suo figlio vengono svolte nel corso dell'anno scolastico?

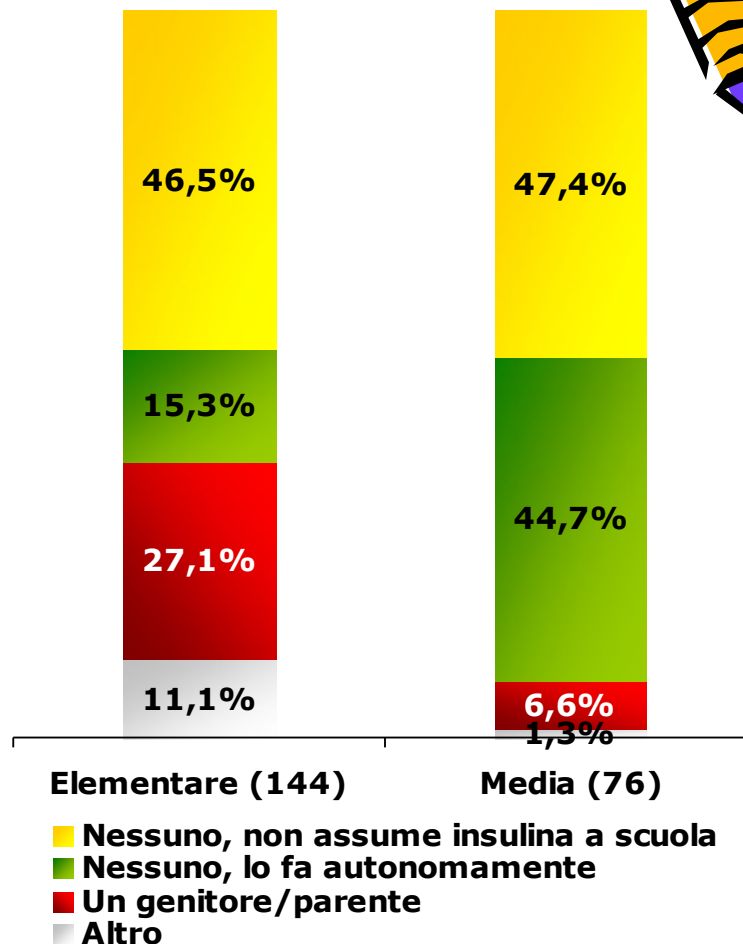
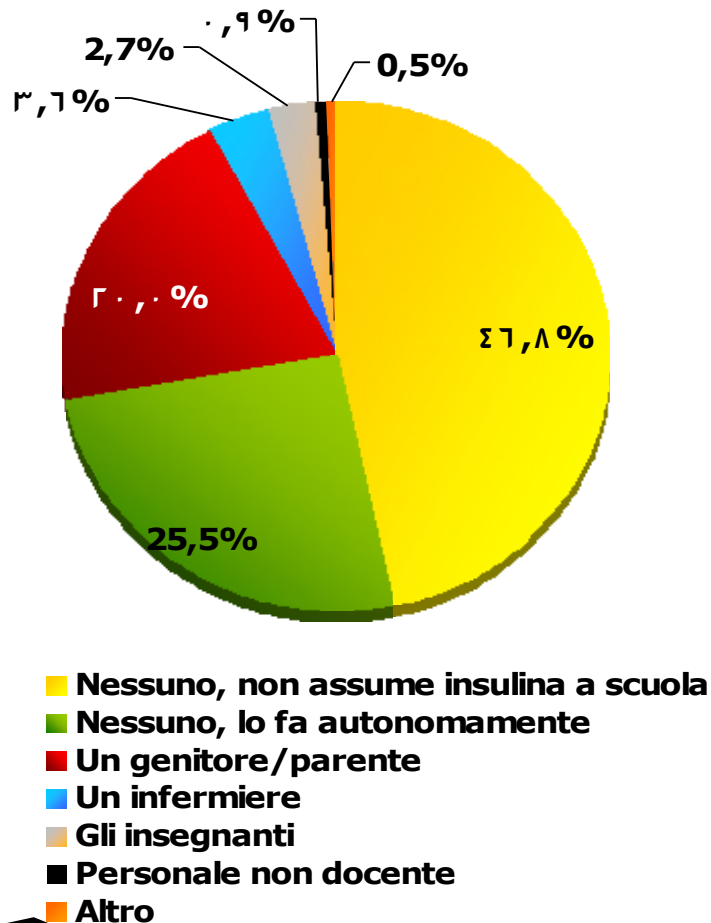


Base : 220



SOMMINISTRAZIONE INSULINA A SCUOLA

Durante l'orario scolastico, chi è responsabile della somministrazione dell'insulina a suo figlio?



Base : 220

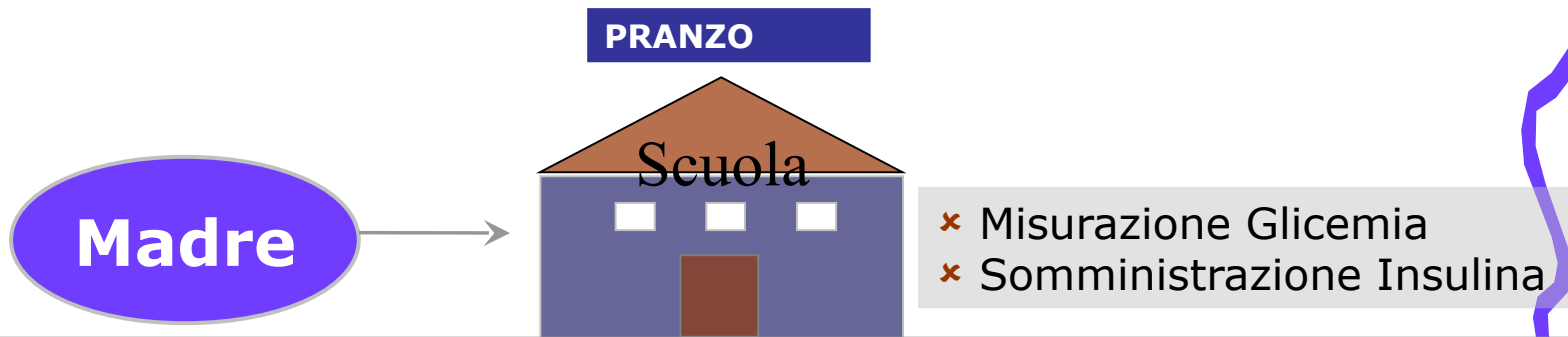
GESTIONE SCOLASTICA Scuole elementari



Situazione ricorrente

Nelle **scuole elementari**, indistintamente dalla tipologia (pubbliche e private) la gestione del diabete (misurazione della glicemia e somministrazione dell'insulina) appare la stessa:

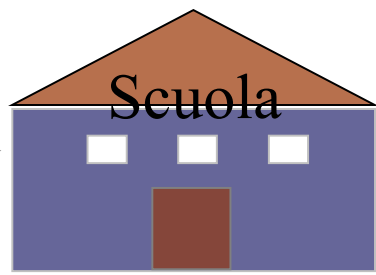
la figura materna è l'unica persona ad occuparsi del bambino.



Situazione occasionale

Quando la mamma non è disponibile

Madre o nonno



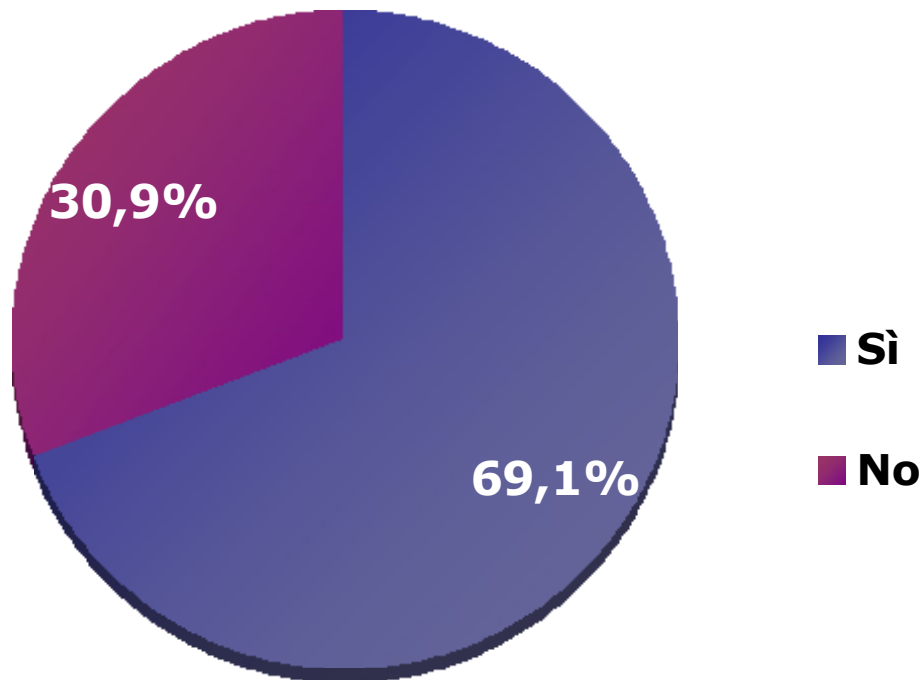
- × Misurazione Glicemia
- × Somministrazione Insulina

IL BAMBINO SALTA LA **SCUOLA**



ATTIVITÀ FISICA

Ritiene che il personale scolastico sia informato sui possibili rischi e sui vantaggi/benefici dell'attività fisica per i bambini con diabete?



Base : 220



EDUCAZIONE FISICA

▪ Scuole elementari

In genere l'ora di educazione fisica è di competenza degli insegnanti di ruolo

Gli insegnanti non hanno una preparazione specifica sui possibili rischi a cui i bambini possono andare incontro durante l'attività fisica. Alcuni mostrano una certa attenzione nei confronti dei bambini diabetici:

- Zuccheri dopo l'attività
- Controllo in caso di malessere

Comunque, in alcune scuole l'ora di educazione fisica viene svolta in modo non "istituzionale" e in maniera discontinua

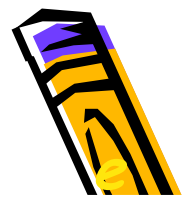
È da notare comunque che tale attenzione non viene rivolta ai bambini durante l'intervallo, momento caratterizzato da intenso dinamismo.

"...si presume che facciano attività sportiva ma tutto fanno tranne quello. Quando rientra a casa chiedo Giuseppe 'allora cosa avete fatto?' 'niente abbiamo studiato storia, geografia' e l'educazione fisica?' 'no oggi non l'abbiamo fatta, la maestra dice che c'era il tempo brutto'"(CL)

"...addirittura il maestro dice a tutti i bambini di portare un cioccolatino che appena finiscono di fare educazione fisica..lo devono prendere per il calo di zuccheri. Ha chiesto a tutti i bambini di portarlo..."(CL)

"...L'educazione fisica alle elementari è ridicola.. Non si fa..."(RM)

"...durante l'ora di ricreazione cominciano a correre è come se facessero attività fisica dal punto di vista del diabete, non c'è comunque un controllo, cioè la maestra non è che sta lì a pensare il ragazzino corre gli si abbassa la glicemia, non hanno neanche una conoscenza tale..."(RM)



EDUCAZIONE FISICA



▪ Scuole medie

Essendo più indipendenti, i ragazzi gestiscono autonomamente le variazioni glicemiche durante e dopo l'ora di educazione fisica

I genitori più che contare sulla presenza dell'insegnante, ripongono molta fiducia nella conoscenza delle "sensazioni" dei ragazzi.

Da parte degli insegnanti di educazione fisica esiste in qualche caso un eccesso di prudenza

→ con il **rischio di isolare il ragazzo.**



"...Io ho informato tutti, ma bene o male è lui che se la deve gestire, se senti che hai qualche problema giustamente lo devi dire ai professori, ma lui si fa lo stick vede quanto è e basta tutto lì..."(GE)

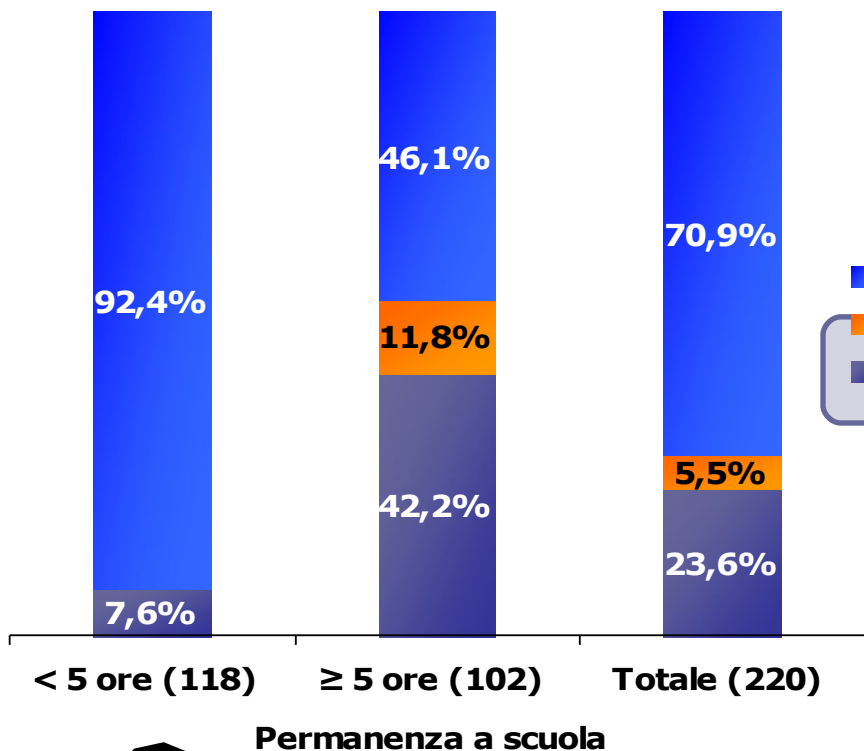
"...Ho parlato con quello di Ed. Fisica che mi guardava distrattamente mentre osservava i ragazzi, poi la bambina mi ha detto mamma non c'è mai, sta sempre a parlare al cellulare; alla fine dopo aver parlato un quarto d'ora mi chiede "ma può fare ginnastica?" allora ho detto Chiara "fai da sola" mi fido di mia figlia..."(VR)

"... nel mio caso è stata un po' dura perché l'insegnante di educazione fisica non voleva farle fare delle cose che riteneva troppo dispendiose di energia e allora sono andata un giorno e ho detto guardi stia pure tranquilla che mia figlia si sa gestire, poi mi sono fatta fare anche un certificato dal dottore per dire che lei era ben compensata, non aveva nessun problema... però aveva il terrore che succedesse qualcosa.. spaventata perché non sapeva, perché a volte ti fa paura quello che non conosci....."(VR)



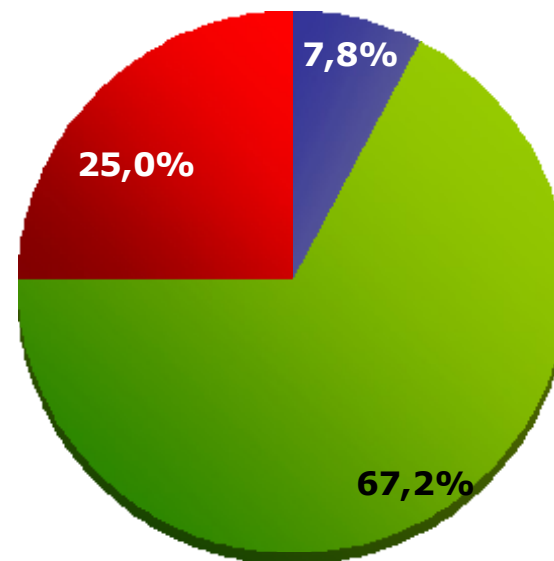
GESTIONE DEI PASTI A SCUOLA

Che pasti consuma suo figlio durante l'orario scolastico?



Il pranzo...

■ Spuntini
■ Pranzo
■ Entrambi



- ...è preparato a casa
- ...è uguale a quello dei suoi compagni
- ...è preparato appositamente per lui

Base : 64

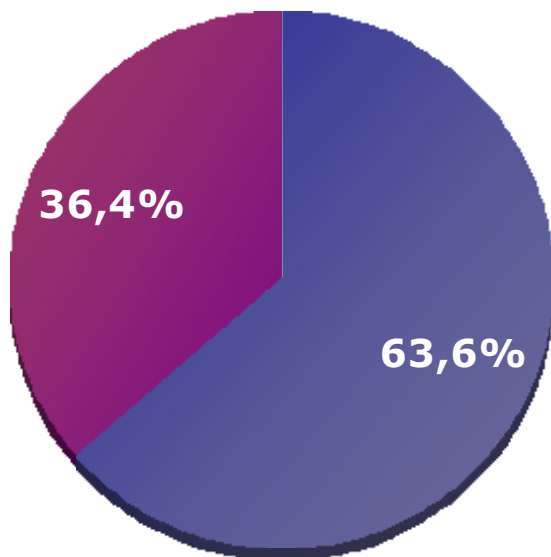


GESTIONE CRISI IPOGLICEMICHE - I



Suo figlio ha mai avuto crisi ipoglicemiche durante l'orario di scuola?

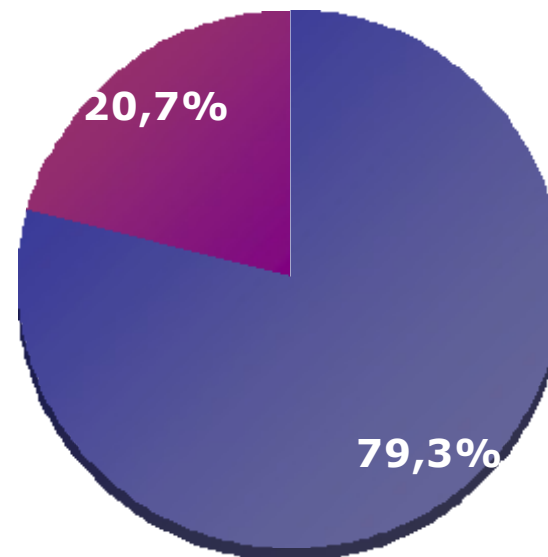
In quella occasione è stato effettuato un controllo della glicemia?



■ Sì

■ No

Base : 220



■ Sì

■ No

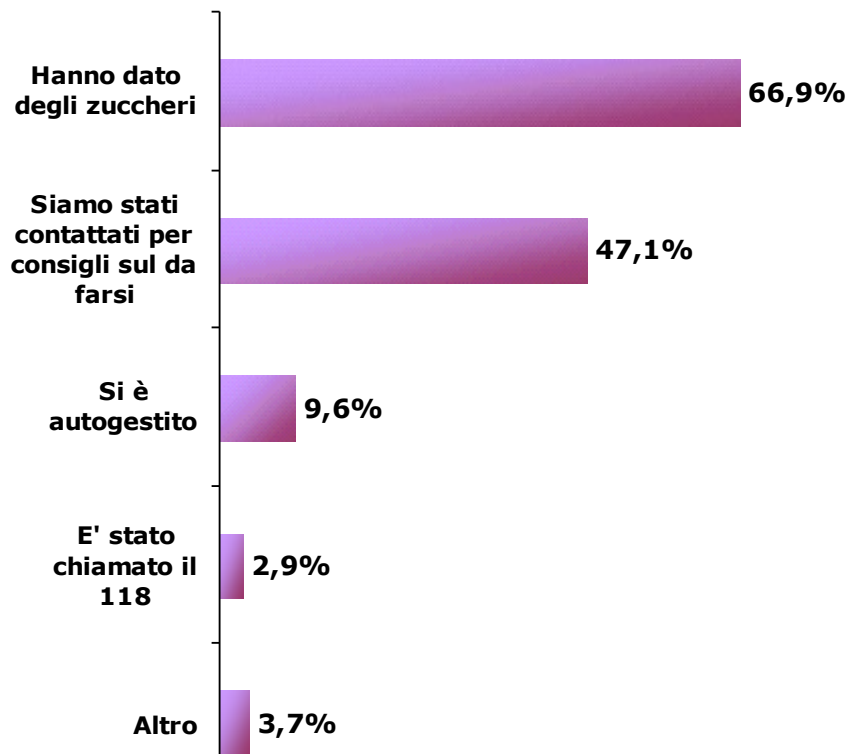
Base : 140



GESTIONE CRISI IPOGLICEMICHE - II

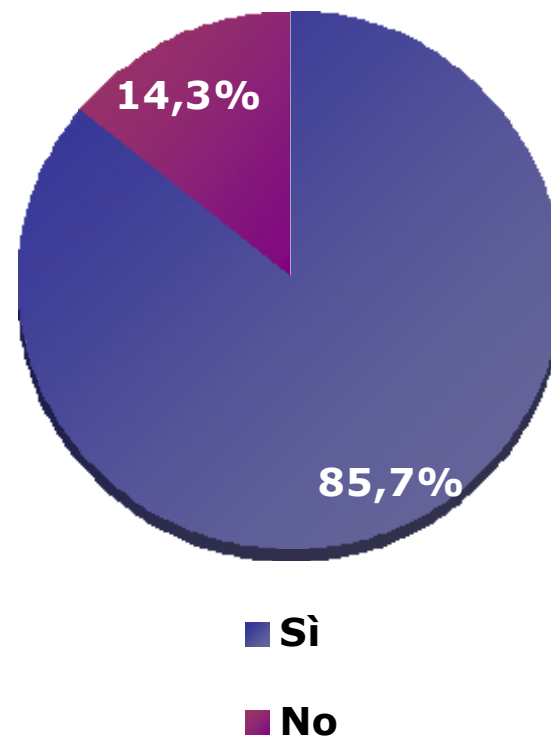


Come sono state gestite dal personale scolastico?



Base : 140 (risposta multipla)

A suo parere queste crisi sono state complessivamente gestite in modo adeguato?



Base : 140



GLUCAGONE

La metà dei genitori intervistati ha dichiarato che le scuole frequentate dai loro figli non dispongono di **Glucagone**, perché

... il corpo docente non si assume la responsabilità di effettuare la somministrazione in caso di necessità.

"...a me hanno detto non lo teniamo perché non possiamo fare le iniezioni e dicono che nessuno si prende la responsabilità..."(GE)

- A Caltanissetta in nessuna delle scuole coinvolte nello studio, elementari e medie, è presente il Glucagone.
- Secondo l'opinione dei genitori anche il tipo di struttura scolastica (soprattutto se privata) può influire sulla presenza del farmaco nell'Istituto.

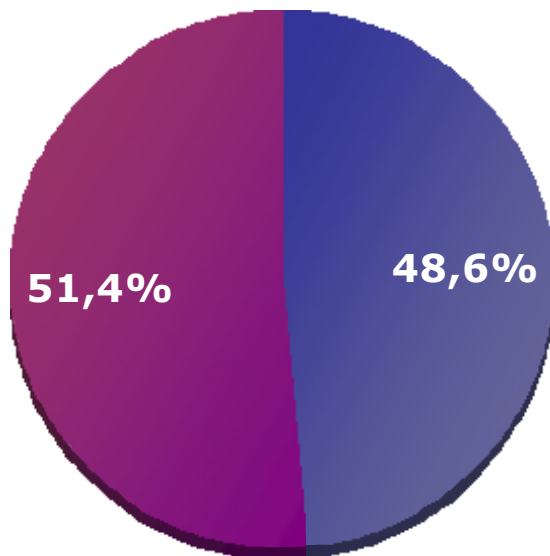
"...ho il frigo però non posso lasciare il glucagone. La scuola è privata..."(RM)

Quando presente il Glucagone, manca a volte il frigorifero all'interno della scuola e nessuno si preoccupa, se non il genitore, di controllarne la scadenza.



GESTIONE CRISI IPERGLICEMICHE - I

Suo figlio ha mai avuto crisi iperglicemiche durante l'orario di scuola?

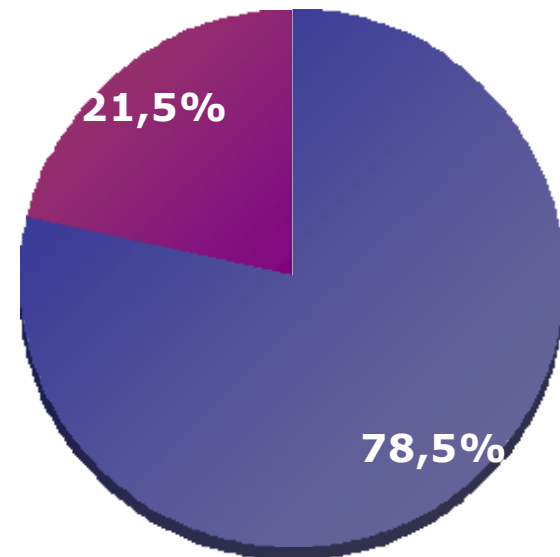


■ Sì

■ No

Base : 220

In quella occasione è stato effettuato un controllo della glicemia?



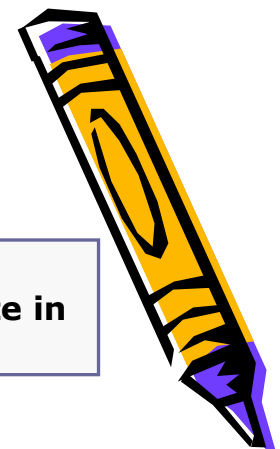
■ Sì

■ No

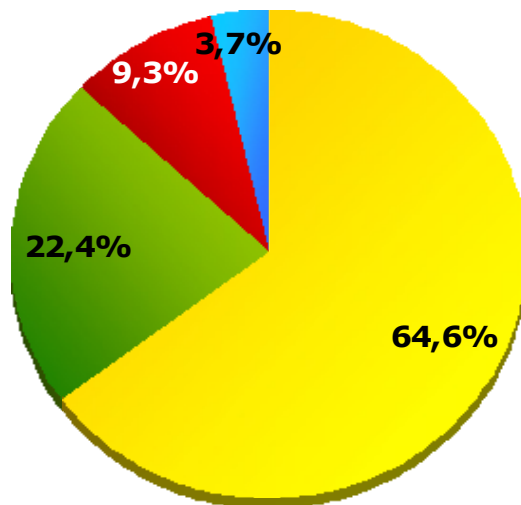
Base : 107



GESTIONE CRISI IPERGLICEMICHE - II

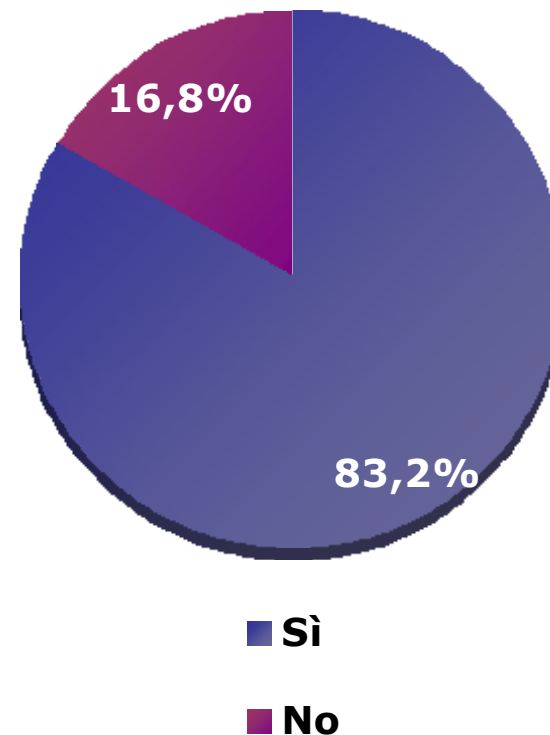


Come sono state gestite dal personale scolastico?



- Siamo stati contattati per consigli sul da farsi
- Si è autogestito
- Hanno somministrato insulina
- Correzione con microinfusore

A suo parere queste crisi sono state complessivamente gestite in modo adeguato?



- Sì
- No

Base : 107

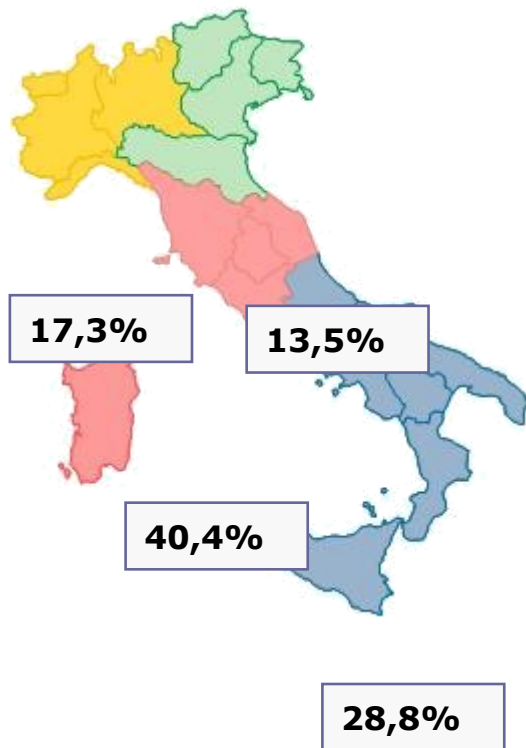




DOCENTI



CAMPIONE



- Sono state condotte nel complesso **52 interviste** a personale scolastico attivo presso scuole elementari e medie.
- La **distribuzione territoriale** delle interviste è stata determinata in modo tale da garantire una capillare copertura di **tutte le Regioni Italiane**.

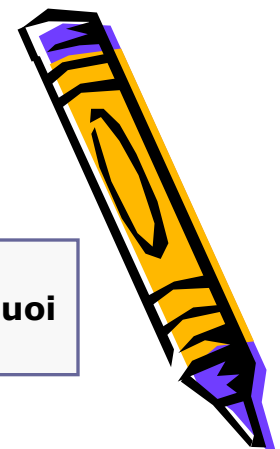
**Studenti che frequentano
l'istituto**

$\mu = 443$ (*range 18-1092*)

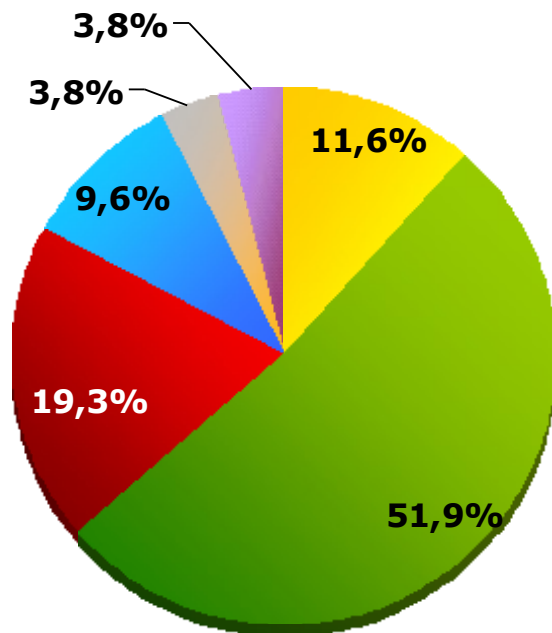
Base : 52



STUDENTI CON DIABETE A SCUOLA



Quanti sono gli studenti con diabete che frequentano attualmente il suo Istituto?



- Nessuno
- 1 studente
- 2 studenti
- 3 studenti
- 4 studenti
- 5+ studenti

Base : 52

In che modo l'Istituto è venuto a conoscenza della presenza tra i suoi studenti di soggetti con diabete?

Comunicazione dei genitori agli insegnanti

82,6%

Comunicazione dei genitori al Dirigente scolastico

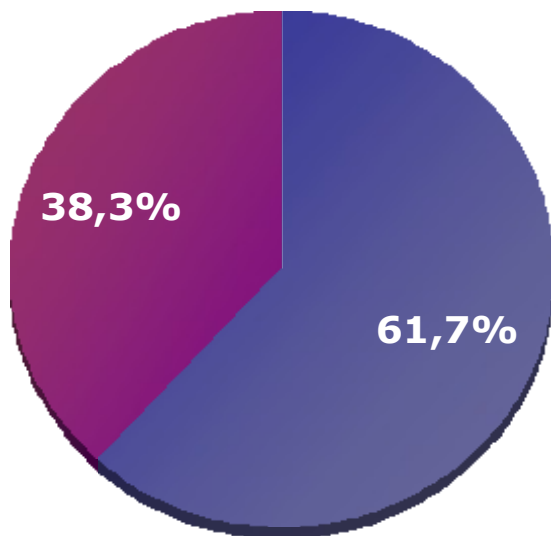
54,3%

Base : 46 (risposta multipla)



STUDENTI CON DIABETE *Capacità di gestione*

Con riferimento agli studenti con diabete, quanti sono in grado di gestirsi autonomamente e quanti necessitano di assistenza?

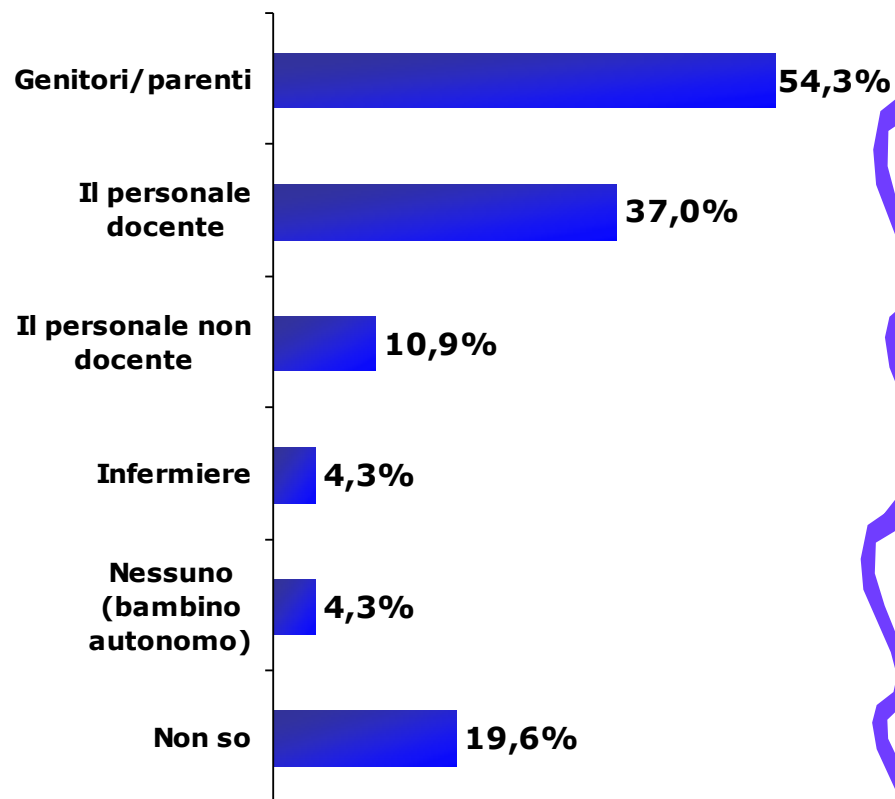


■ Gestiscono autonomamente

■ Necessitano di assistenza

Base : 46

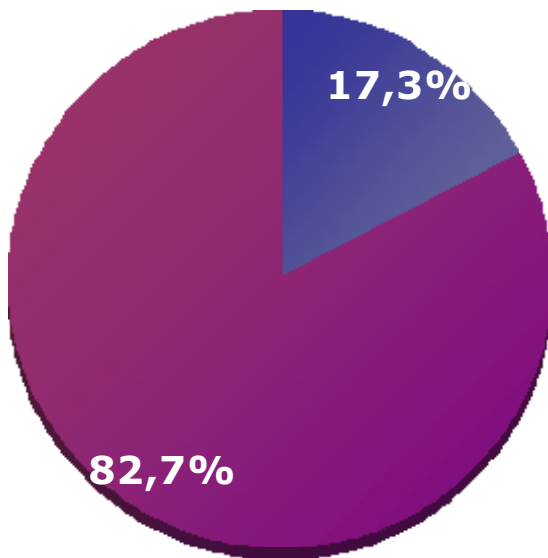
Chi si occupa di prestare assistenza agli studenti che non sono in grado di gestire autonomamente il loro diabete?



Base : 46 (risposta multipla)

PRESENZA DI DISPOSIZIONI

Presso il suo Istituto sono applicate disposizioni specificatamente tese al supporto degli studenti con diabete?



■ Sì

■ No

Base : 52

Quali?

DISPOSIZIONE

Direttive di intervento ai docenti ed al personale ATA

Formazione teorico-pratica da parte dell'ASL

Progetto "Scuola"

Stanza deputata alla misurazione della glicemia e alla somministrazione di insulina

Base

n°

6

1

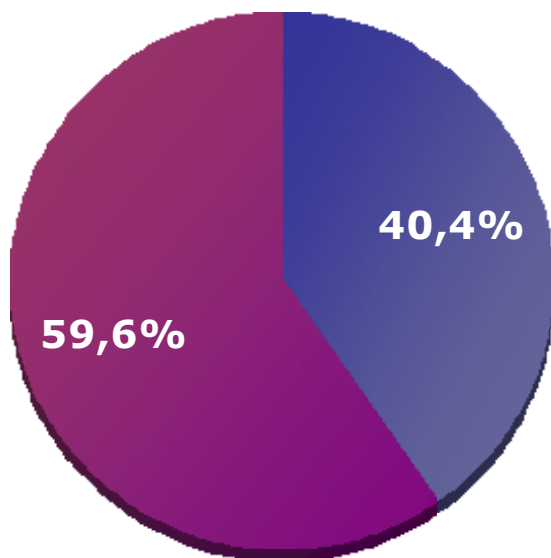
1

1

9

FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Il personale presente a scuola ha ricevuto una formazione specifica riguardo al diabete ed alla sua gestione?

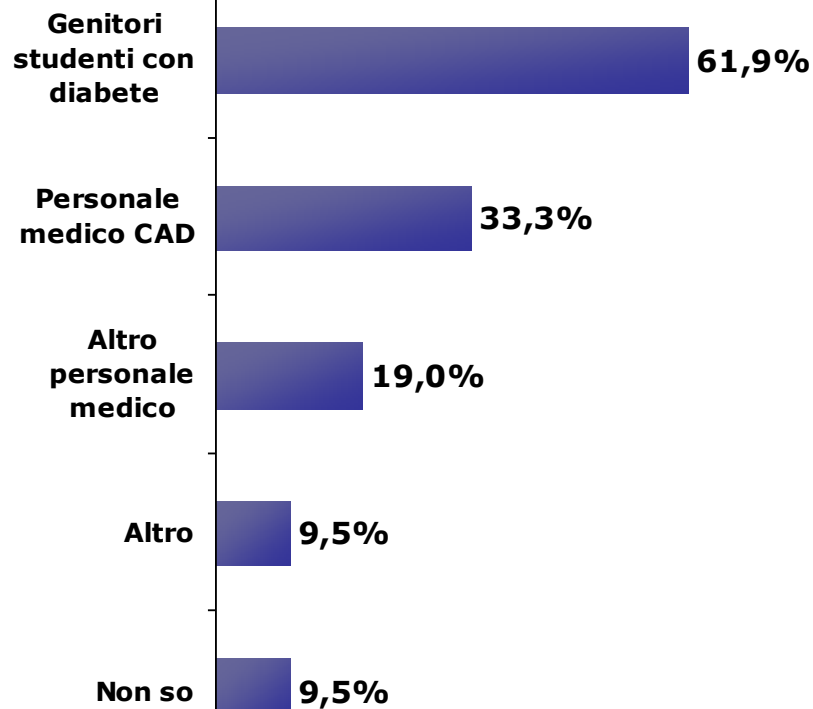


■ Sì

■ No

Base : 52

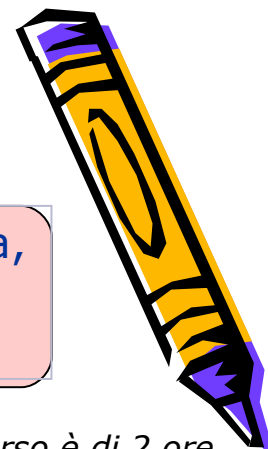
Da parte di chi?



Base : 21 (risposta multipla)



FORMAZIONE INSEGNANTI



La formazione degli insegnanti appare piuttosto frammentata, viene gestita in maniera diversa in ogni scuola a prescindere dal grado.

Istruzioni dei genitori
+
Materiale informativo

Corso dei Diabetologi
+
Infermieri

Corso delle Associazioni (ADIG)

Nessuno di questi canali ha dato i frutti sperati.

I motivi sono da ricondurre a:

- ridotta **durata** dei corsi;
- informazioni incomplete presenti nel **materiale informativo**.

E soprattutto, molto forte è la **resistenza degli insegnanti** ad assumersi la responsabilità della gestione della patologia.

"...a parte che il corso è di 2 ore. Ti danno le nozioni..e poi sono a dei livelli che mi chiedono ma 50 è alta o bassa? Dopo un anno e mezzo non puoi chiedermi se è alta o bassa. Io penso che ricordarsi l'intervallo 80-120 non ci voglia un genio..."

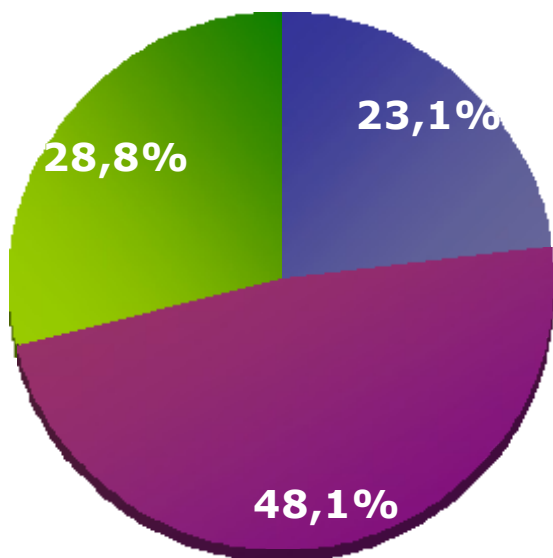
"...la formazione l'abbiamo fatta noi.. non sanno nemmeno le varie forme di ipoglicemia..io questo problema l'ho risolto..su quel libretto del Bambino Gesù dice solo da 40 a 60, ma bisogna prendersi la briga di scrivere tutte queste cose dettagliatamente sul foglietto..."(RM)

IMPREPARAZIONE DEGLI INSEGNANTI



GESTIONE EMERGENZE - I

Ritiene che il suo Istituto sia attrezzato per gestire delle situazioni di emergenza a cui possono andare incontro gli studenti con diabete?



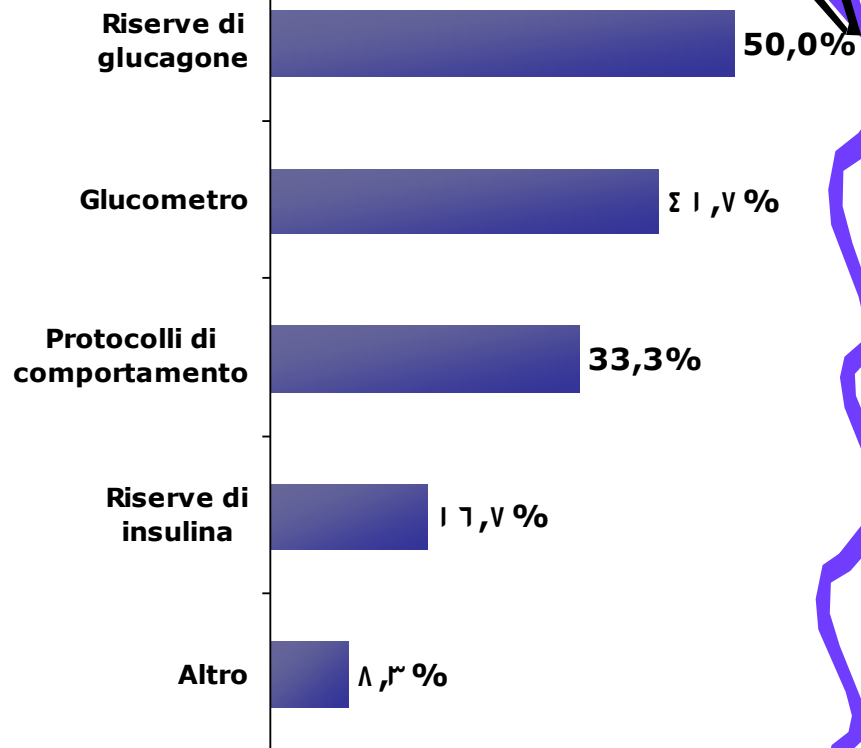
■ Sì

■ No

■ Non saprei

Base : 52

In che modo?

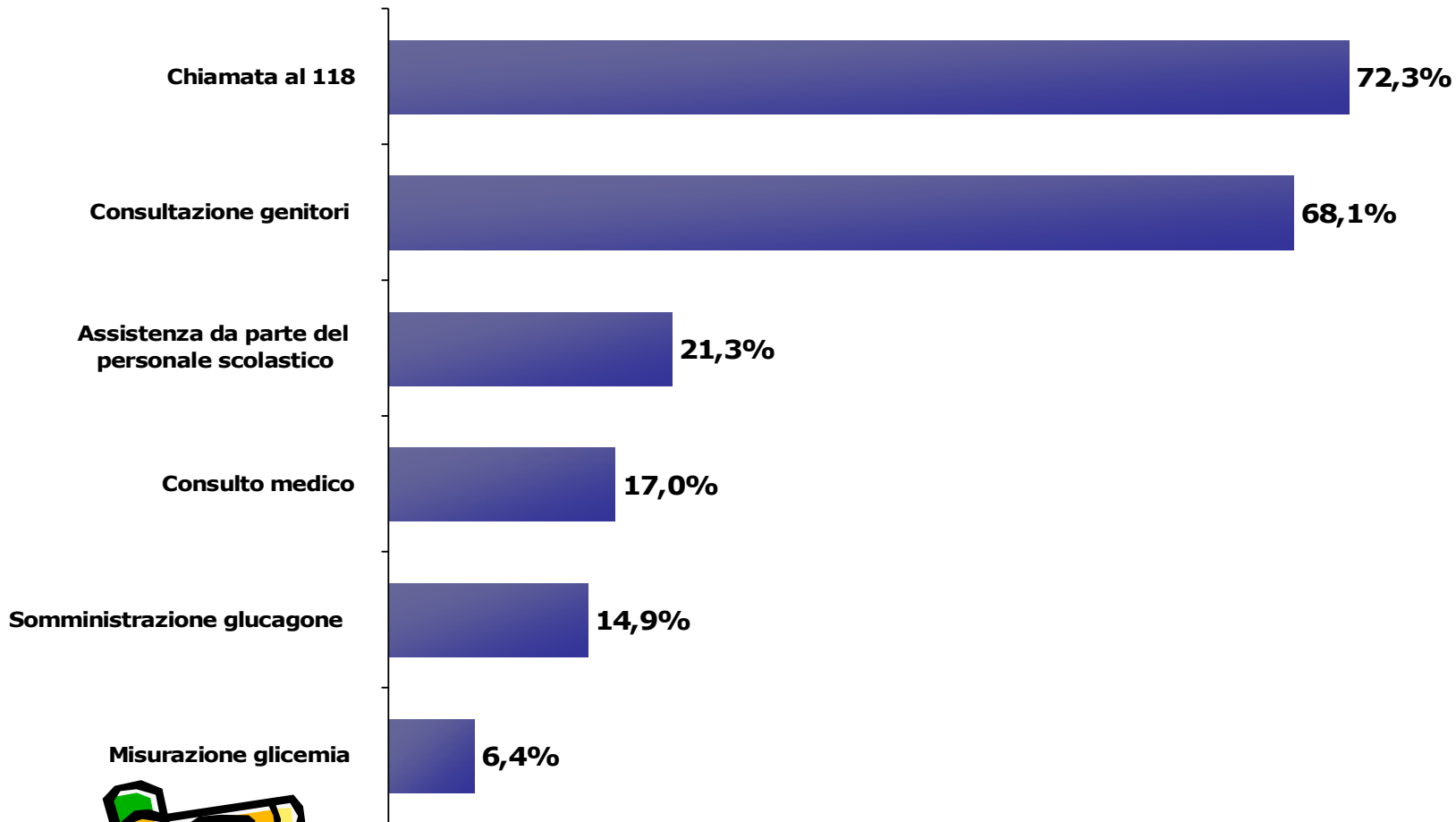


Base : 12 (risposta multipla)



GESTIONE EMERGENZE - II

Se si verificasse un'emergenza con uno studente con diabete come sarebbe gestita attualmente presso il suo Istituto?

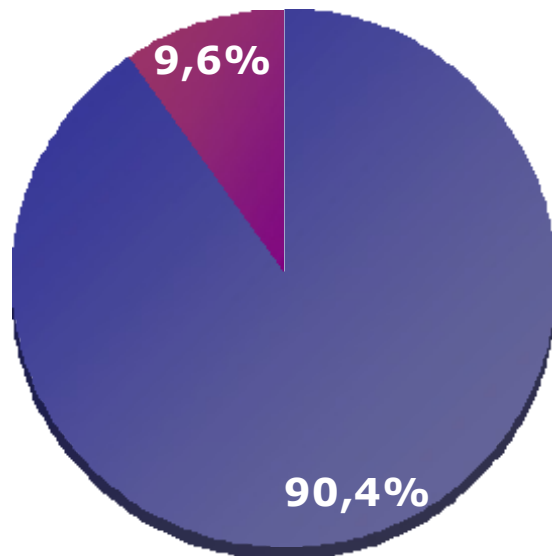


Base : 52 (risposta multipla)

STUDENTI CON DIABETE Precauzioni - (I)



Gli studenti con diabete possono prendere parte a tutte le attività previste dalla programmazione didattica del suo Istituto?

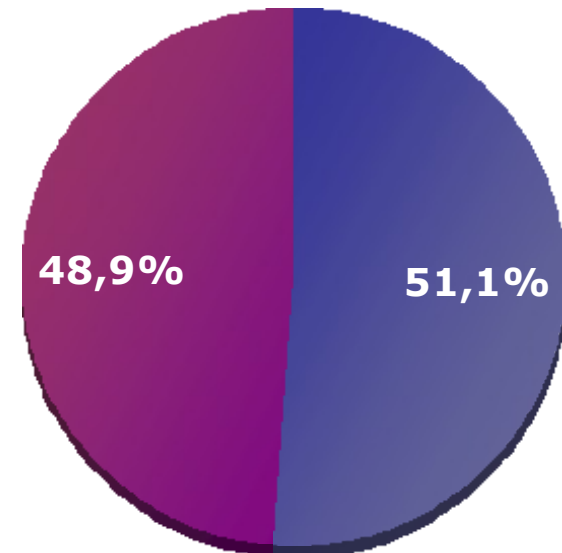


■ Sì

■ Non so

Base : 52

Sono previste particolari precauzioni per gli studenti con diabete in queste particolari situazioni?



■ Sì

■ No


Base : 47



RENDIMENTO SCOLASTICO

Su bambini e ragazzi il diabete provoca spesso dei cali di rendimento e disturbi quali:

- difficoltà di concentrazione
- giramenti di testa
- difficoltà nello scrivere ordinatamente
- difficoltà nel riconoscimento dei numeri
- difficoltà di memorizzazione
- visione sfocata
- dolori diffusi
- irritabilità



Difficoltà dei genitori a trattare l'argomento con gli insegnanti

preoccupazione che gli insegnanti possano credere che si tratti di una giustificazione

"...a volte dicono che lo fa apposta per non seguire la lezione...soprattutto la maestra di matematica..."(RM)

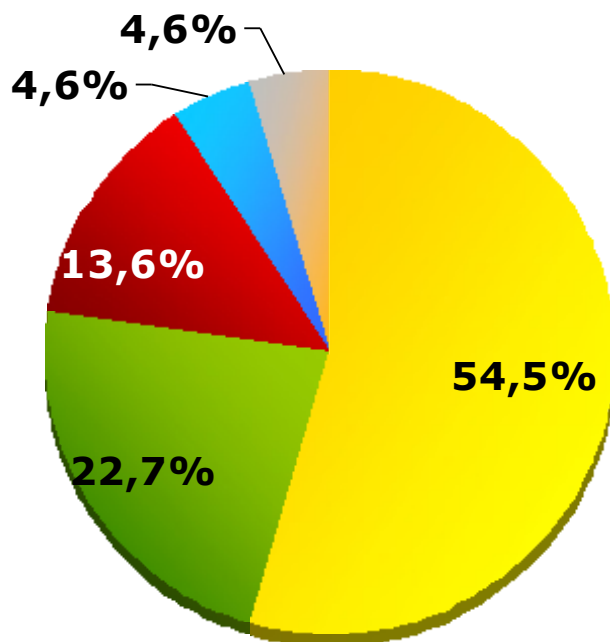
"...a scuola va bene non mi posso lamentare ... mi dispiace dover giustificare mia figlia quando noto una difficoltà..." (CL)



STUDENTI CON DIABETE

Precauzioni - (II)

Quali precauzioni per gli studenti con diabete vengono prese durante lo svolgimento di attività (sport, visite di studio) previste dalla programmazione didattica del suo Istituto?

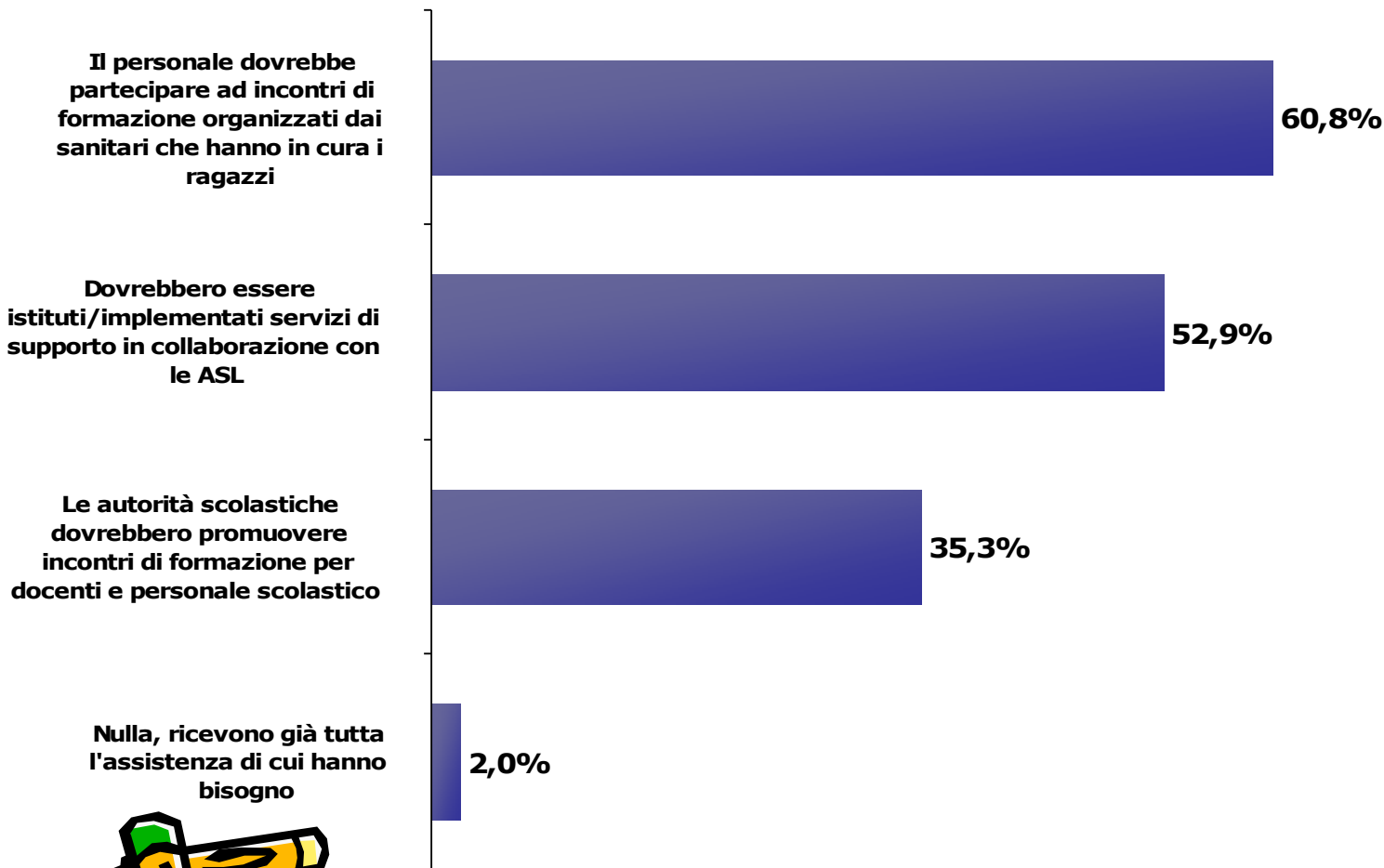


- Assistenza dei genitori
- Assistenza personale scolastico
- Protocolli assistenza
- Informazioni dieta
- Controllo glicemia

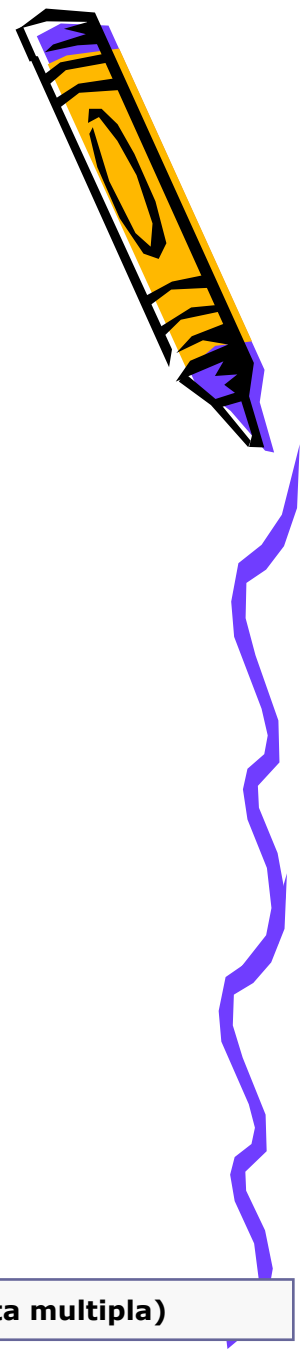
Base : 24

INIZIATIVE DA PROMUOVERE

Se potesse promuovere un'iniziativa volta a migliorare la gestione degli studenti con diabete durante l'orario scolastico quale attività sceglierebbe?

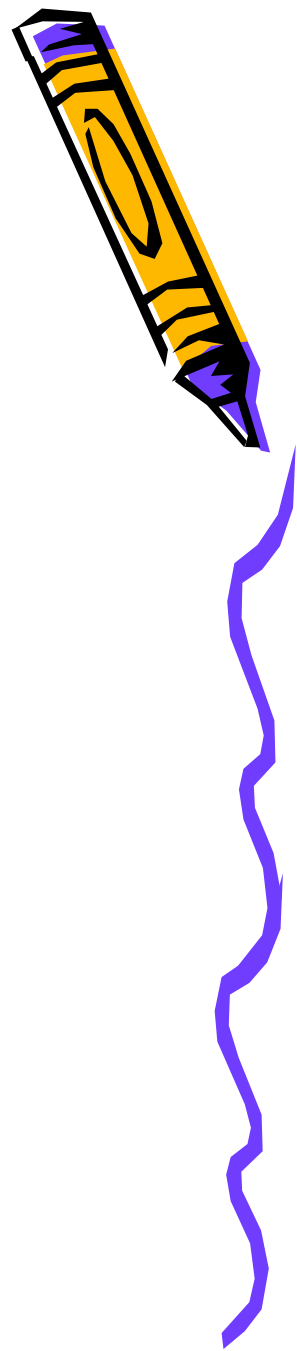


Base : 52 (risposta multipla)



***Sondaggio sulla
situazione della collaborazione
tra i Centri di Diabetologia
ed il mondo della scuola in Italia***

***Gruppo di Studio Diabete
Genova, 24 ottobre 2007***

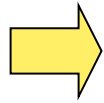


SCOPO DEL SONDAGGIO

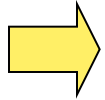
- 1) Rilevare la presenza e la numerosità delle strutture che organizzano formazione per gli insegnanti
- 2) Rilevare la tipologia della formazione (figure professionali coinvolte, scuole a cui è dedicata la formazione, ...)
- 3) Rilevare le modalità di collaborazione tra il mondo della scuola e i centri di diabetologia
- 4) Rilevare le modalità di collaborazione tra la scuola e il bambino/ragazzo con diabete, nella quotidianità scolastica e in caso di emergenza
- 5) Rilevare le criticità della collaborazione scuola – sanità



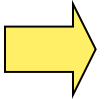
IL QUESTIONARIO



Questionario di 10 domande (9 chiuse e 1 aperta), costruito con il contributo del Centro di Riferimento Regionale – Verona e gli apporti di altri Centri che lo hanno analizzato



Distribuito a Parma, durante la riunione del Gruppo di Studio, compilato e restituito al momento o successivamente via mail



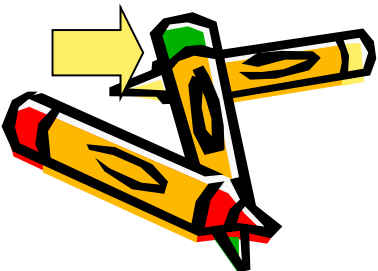
Questionari raccolti: n° 55

26 Servizi Legge 115/87 (**SDP 115/87**)

29 Attività ambulatoriale esplicita in UO Pediatria (**A.U.O.P.**)

Città rappresentate: n° 48

Regioni rappresentate: n° 16 (5 Nord 6 Centro, 5 Sud e Isole)



I RISULTATI



Strutture diabetologiche che organizzano formazione strutturata all' **esordio** sul tot dei 55 rispondenti:

SI: 24/55, **44%**

NO: 31/55, **56%**

Strutture diabetologiche che organizzano formazione strutturata al **cambio della scuola** sul tot dei 54 rispondenti:

SI: 20/54, **37%**

NO: 34/54, **63%**

Nel 92 % dei servizi dove **non** viene organizzata una formazione strutturata, e' garantita in ogni caso la possibilita' di un contatto diretto con il servizio diabetologico (numero emergenze, numero diretto,...).



FIGURE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE

(tot. 24 rispondenti su 26 centri che offrono
formazione)



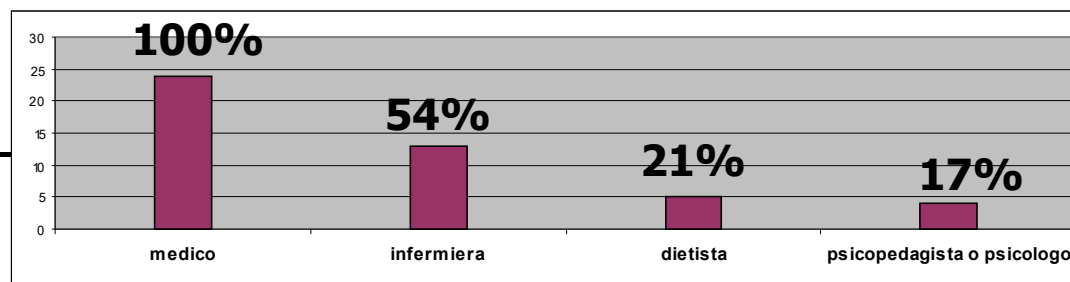
FIGURE COINVOLTE

medico: 24/24 (100%)

infermiera:
13/24 (54%)

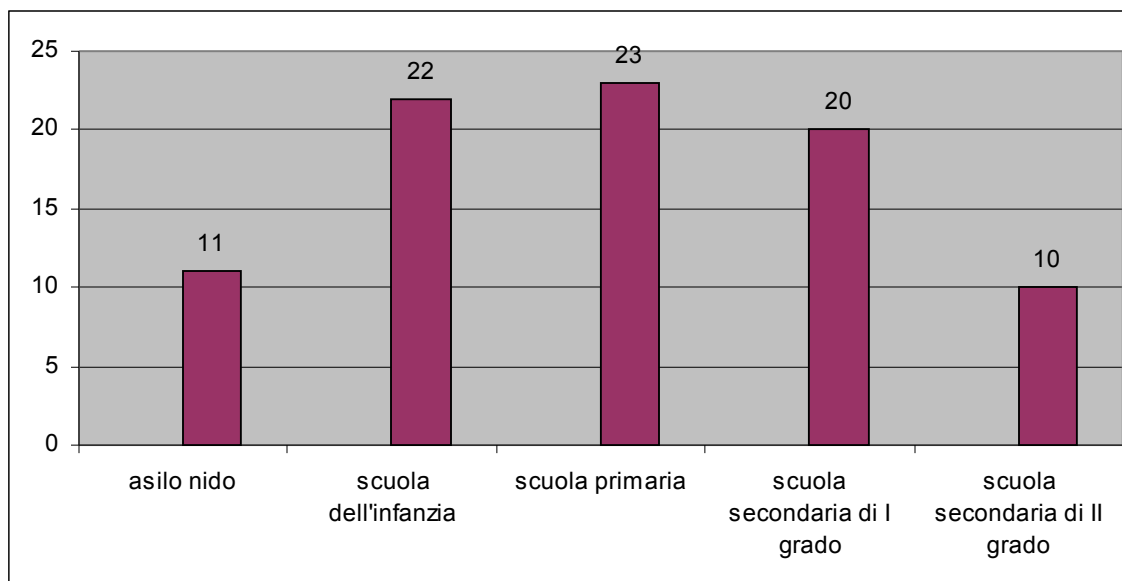
dietista:
5/24 (21%)

psicopedagoga o psicologo:
4/24 (17%)

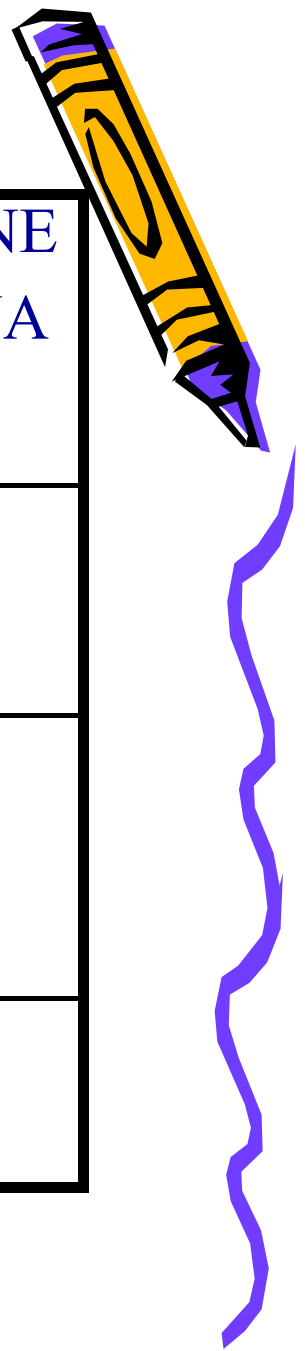


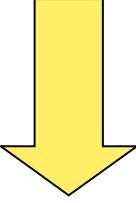
LE SCUOLE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE

(tot. 24 rispondenti su 26 centri che offrono formazione)



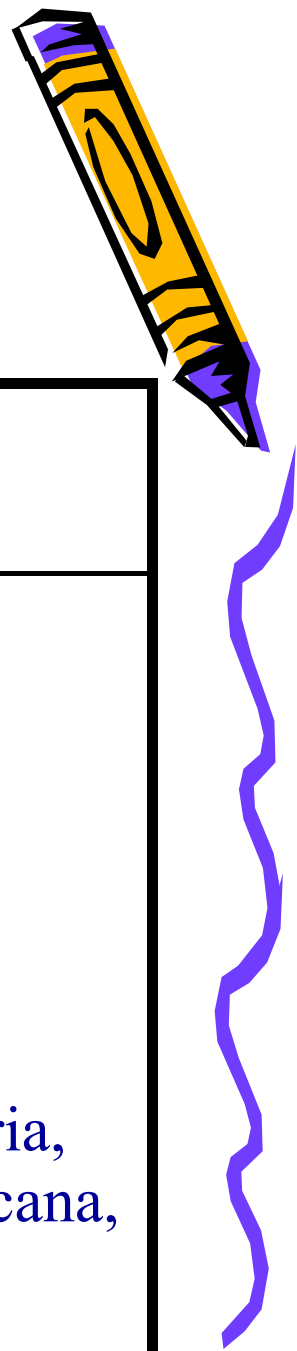
IL PERSONALE DELLA SCUOLA "AIUTA" NELLA...



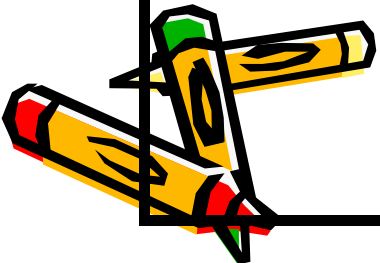
	PROVA DELLA GLICEMIA	CORREZIONE IPO NON GRAVE	INIEZIONE INSULINA
SI, aiuta	25/53 47%	33/55 60%	4/54 7%
NO, non aiuta	20/53 38%	16/55 29%	49/54 91%
NON LO SO	8/53 15%	6/55 11%	1/54 2%



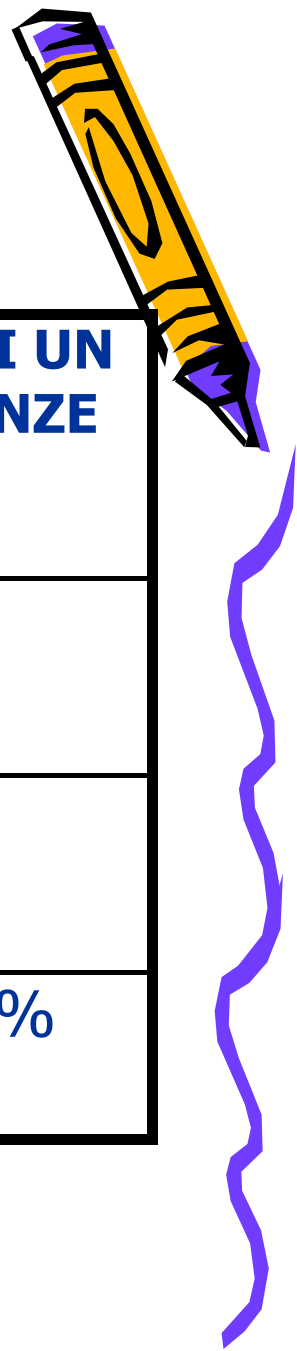
CHI VA SCUOLA A FARE L'INSULINA ?



GENITORI FAMILIARI	PERSONALE ASL
<p data-bbox="401 664 542 715">50/53</p> <p data-bbox="452 762 490 791">=</p> <p data-bbox="407 836 533 888">94%</p>	<p data-bbox="1203 664 1344 715">20/53</p> <p data-bbox="1253 762 1292 791">=</p> <p data-bbox="1219 836 1344 888">38%</p> <p data-bbox="1209 922 1360 973">dove?</p> <p data-bbox="1056 1008 1512 1059">In <u>alcuni centri</u> di</p> <p data-bbox="832 1093 1734 1288">Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio</p>



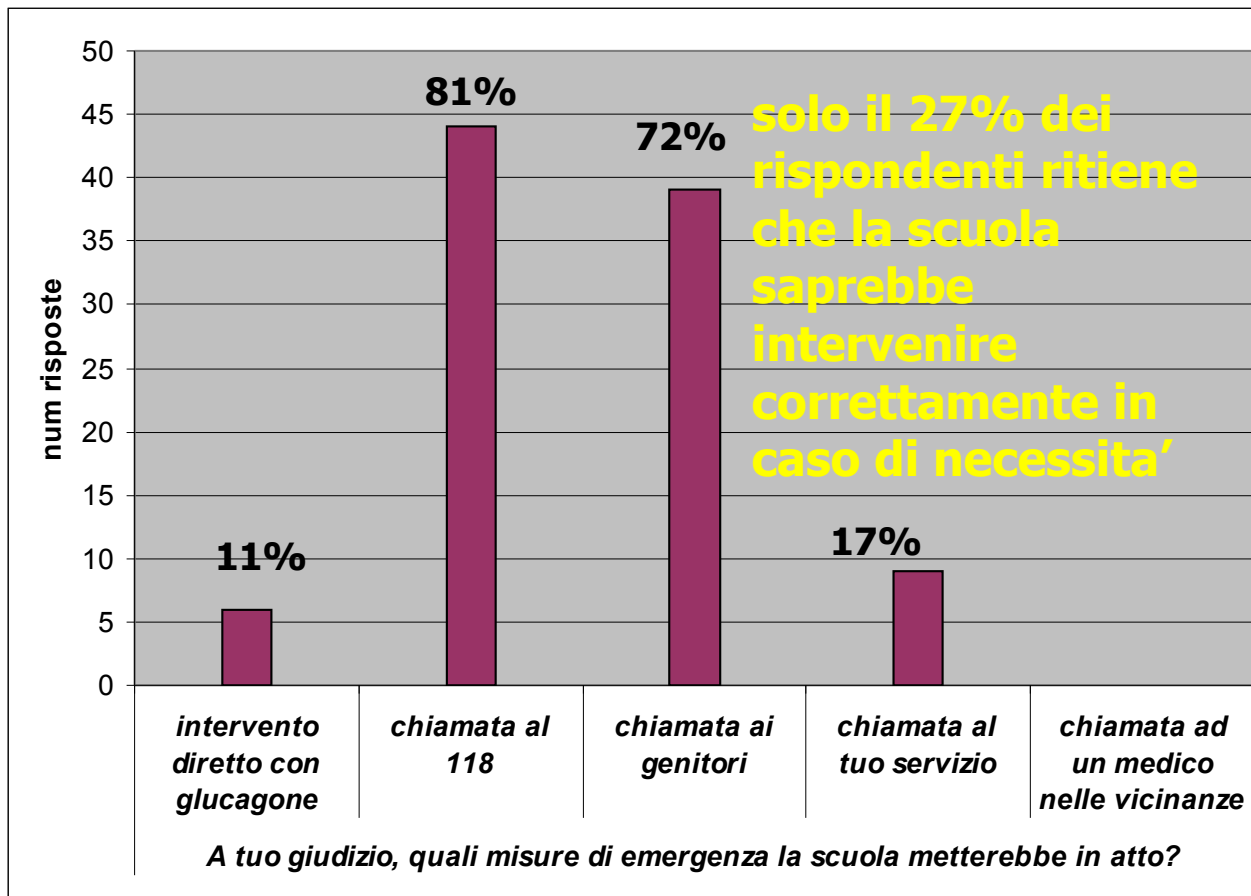
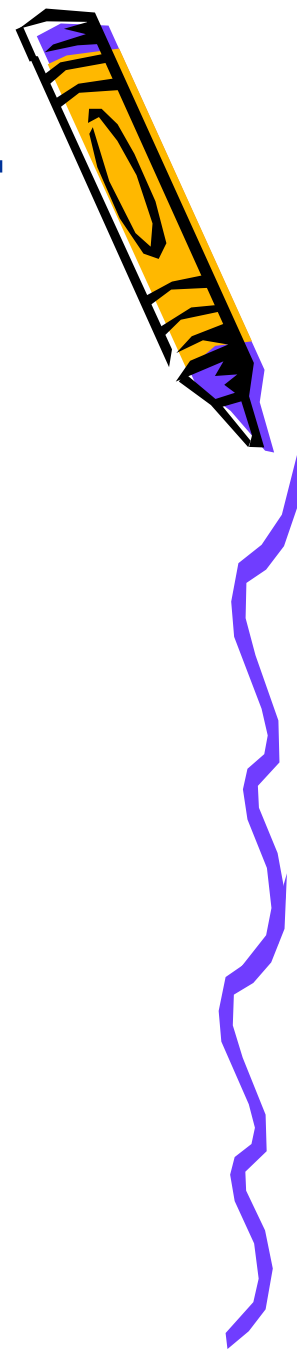
IL GLUCAGONE



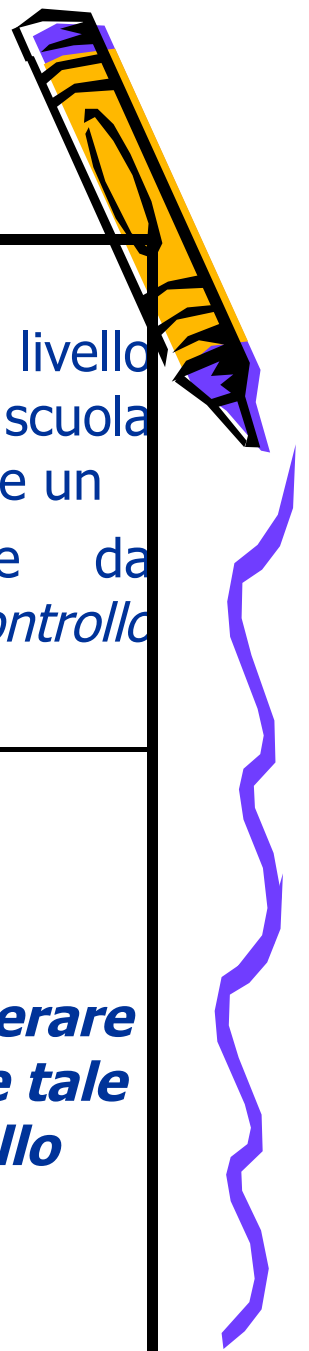
SCUOLE CHE CONSERVANO IL GLUCAGONE	PRESENZA A SCUOLA DI UN PROTOCOLLO EMERGENZE
SI: 12/55, 22%	SI: 20/54, 37%
NO: 35/55, 63%	NO: 16/54, 29%
NON LO SO: 8/55, 15%	NON LO SO: 18/54, 34%



COSA FA LA SCUOLA IN CASO D'EMERGENZA ...



DIABETE A SCUOLA



Il mondo della scuola conosce sufficientemente il diabete in modo tale da garantire un *sereno e sicuro inserimento scolastico?*

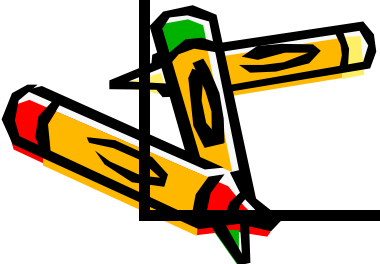
SI: 4/53, 8%
NO: 49/53, 92%

*occorre creare
"cultura diabetologica"
a scuola....*

L' inserimento scolastico e il livello di sicurezza che la scuola garantisce possono costituire un *disagio psicosociale* tale da *ripercuotersi* sul *controllo metabolico?*

SI: 36/54, 67%
NO: 18/54, 33%

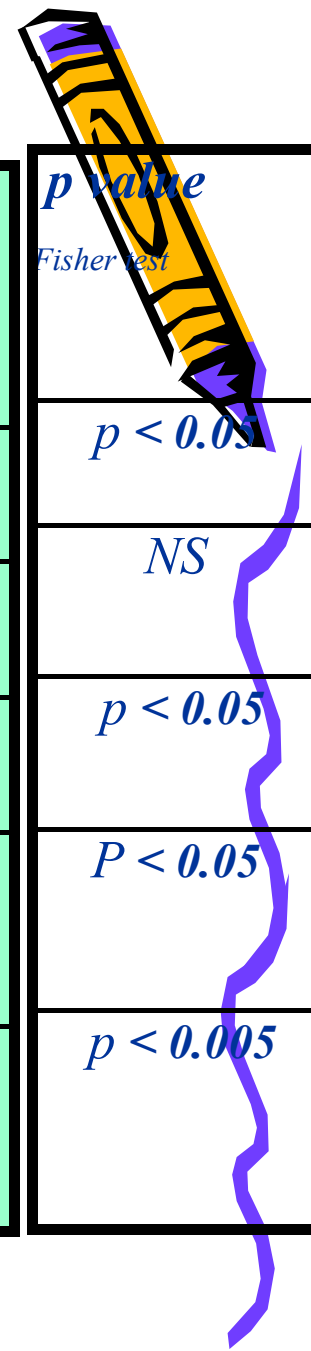
*....altrimenti si può generare
un disagio psico-sociale tale
da influire sul controllo
metabolico ...*



A COSA PORTA LA FORMAZIONE

Frequenza di interventi a scuola analizzati ↓ ↓ ↓	Centri che fanno formazione (tot. 26)	Centri che non fanno formazione (tot. 31)
Il personale "aiuta" a fare la glicemia	15/24, 63%	10/29, 34%
Il personale "aiuta" nella correzione della ipo non grave	16/24, 67%	17/31, 55%
Scuole che conservano il glucagone	9/24, 38%	3/31, 10%
Scuole che, a giudizio del medico, interverrebbero correttamente nella gestione di ipo grave	9/20, 45%	5/31, 16%
Scuole che, a giudizio del medico, interverrebbero con glucagone in caso di ipo grave	6/24, 25%	0/31, 0%

<i>p value</i> <i>Fisher test</i>
$p < 0.05$
NS
$p < 0.05$
$P < 0.05$
$p < 0.005$



RIFLESSIONI

Meno del 50% dei centri coinvolti nel sondaggio offrono di routine formazione alle scuole coinvolte nella gestione del diabete.

In ogni caso, chi fa formazione **ritiene** di ottenere più collaborazione a scuola per il bambino/ragazzo ed interventi adeguati in caso di emergenza, rispetto a chi non organizza formazione.

L'aiuto al momento dell'insulina è rilevato in rarissime situazioni.

Il personale ASL a scuola al momento dell'insulina resta alla portata di poche realtà locali.

Nella maggioranza delle scuole dove c'è bambino/ragazzo con diabete, il glucagone non è presente!

La stragrande maggioranza dei rispondenti considera non sufficiente la conoscenza del diabete da parte della scuola, tale da non garantire un sereno inserimento scolastico.

La maggioranza dei rispondenti ritiene che la modalità di inserimento scolastico ed il livello di sicurezza garantiti siano tali da poter costituire un d disagio psico-sociale, che può inficiare il controllo metabolico.



CRITICITA' 1

- Mancanza di un protocollo condiviso che delinei le modalità di accoglienza del bambino con diabete a scuola
- Mancanza di figure di riferimento all'interno della scuola che possano gestire eventuali emergenze
- Mancanza di formazione strutturata ed obbligatoria per il personale scolastico che abbia un bambino con diabete nell'istituto
- Difficoltà da parte dei centri di diabetologia pediatrica, di organizzare in modo continuativo corsi di formazione, in quanto spesso non hanno le risorse umane sufficienti a soddisfare un impegno così gravoso.



CRITICITA' 2

- Organizzazione delle ASL e dei Distretti in modo difforme rispetto alle modalità di erogazione dell'assistenza in ambito scolastico
- Possibilità di erogare pochissima assistenza a scuola per risorse specifiche inesistenti
- Il peso della cura è nella stragrande maggioranza dei casi a carico dei genitori, in particolare delle mamme, che spesso abbandonano il lavoro
- La diffusa, scarsa conoscenza della patologia, crea talvolta
- rigidità e pregiudizi che mettono a disagio i bambini



Conclusioni



- Appare oramai non rimandabile la messa a punto di un protocollo per l'accoglienza del bambino con diabete a scuola
- E' pertanto necessario creare un tavolo di lavoro regionale con tutte le parti coinvolte :

rappresentanti degli Assessorati alla Scuola, alla Sanità e alle Politiche Sociali, ASL, Centro Scolastico Regionale, Centri di diabetologia pediatrica, Associazioni dei pazienti, affinché nel più breve tempo possibile si possa dare una risposta concreta alle tante famiglie e ai tanti bambini che in questi anni hanno dovuto affrontare ingiustificate difficoltà; senza dimenticare il personale scolastico, che in mancanza di indicazioni e supporti adeguati, vive con ansia e preoccupazione la presenza di un

bambino con diabete.





Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica

www.siedp.it

MAESTRA POSSO
RACCONTARTI
IL MIO DIABETE?



Sabato, 26 settembre 2009

Il Giornata Nazionale del Diabete Mellito nel bambino Il bambino con diabete e la scuola

Aula Magna Facoltà di Economia - Università di Tor Vergata Roma
Viale Columbia, 2 - Ora 9:00 - 13:00

www.diabeteibambiniolazio.info

ANCHE I BAMBINI
POSSONO AVERE
IL DIABETE



Con il patrocinio di



REGIONE LAZIO



GRAZIE

